

notizie dalla  
Banca di Credito Cooperativo  
dell'Alta Brianza - Alzate Brianza

# BCC LIFE IN ALTA BRIANZA

luglio 2013 n. II

**60°**  
di Fondazione  
1953-2013

## LA GRANDE NOVITA' DI ALZATE LA NUOVA CASSA RURALE ED ARTIGIANA

**Comunicazione**

**prolungamento  
d'intelvi?**

Il 1° luglio 2013, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza, ha deciso di prolungare il periodo di validità dell'intervento di bonifica del territorio di Alzate Brianza, fino al 31/12/2013. La decisione è stata presa in considerazione della situazione economica e sociale del territorio, che ha richiesto un periodo di tempo più lungo per la realizzazione dell'intervento. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza, ha deciso di prolungare il periodo di validità dell'intervento, fino al 31/12/2013, per permettere ai cittadini di Alzate Brianza di beneficiare dell'intervento di bonifica del territorio.

**LA GRANDE NOVITA' DI ALZATE**

**LA NUOVA CASSA**

**RURALE ED ARTIGIANA**

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza, ha deciso di creare una nuova cassa rurale ed artigiana, che sarà dedicata ai cittadini di Alzate Brianza. La nuova cassa sarà aperta al pubblico, e sarà gestita da un comitato di cittadini di Alzate Brianza. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza, ha deciso di creare una nuova cassa rurale ed artigiana, che sarà dedicata ai cittadini di Alzate Brianza. La nuova cassa sarà aperta al pubblico, e sarà gestita da un comitato di cittadini di Alzate Brianza.

**LA GRANDE NOVITA' DI ALZATE**

**LA NUOVA CASSA**

**RURALE ED ARTIGIANA**

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza, ha deciso di creare una nuova cassa rurale ed artigiana, che sarà dedicata ai cittadini di Alzate Brianza. La nuova cassa sarà aperta al pubblico, e sarà gestita da un comitato di cittadini di Alzate Brianza. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza, ha deciso di creare una nuova cassa rurale ed artigiana, che sarà dedicata ai cittadini di Alzate Brianza. La nuova cassa sarà aperta al pubblico, e sarà gestita da un comitato di cittadini di Alzate Brianza.



# CONTROCORRENTE. DA 130 ANNI.

Da sempre andiamo nella direzione che ci indicano  
i bisogni del territorio e i progetti delle persone.  
Da sempre chi ci segue, si ritrova.



## GIOVANNI PONTIGGIA Presidente

**I**l mese di maggio è stato per me molto particolare e lo ricorderò a lungo.

Si sono infatti verificati due episodi molto significativi per il mio impegno e la dedizione verso il mondo del Credito Cooperativo: il primo a livello personale con la nomina di Presidente di Iccrea Banca Impresa, la Banca corporate del movimento, ma soprattutto la ricorrenza dei 60 anni di Fondazione della nostra Banca.

Proprio per questo motivo abbiamo deciso di fissare il giorno dell'Assemblea il 14 maggio ad Alzate Brianza per onorare la memoria di quanti quel giorno del 1953 si sono ritrovati per far nascere l'allora Cassa Rurale.

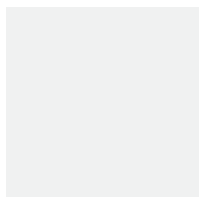
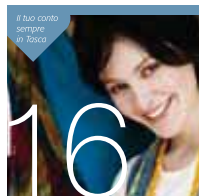
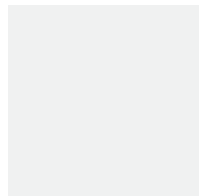
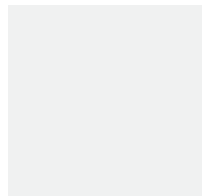
L'ampia partecipazione alla serata è stato un risultato che ha inorgoglito il Cda e la Direzione in quanto segno evidente dell'affezione dei Soci. Conoscere i risultati dell'attività della nostra Banca è un momento di bilancio e riflessione. Per questo quasi 400 Soci hanno deciso di dedicare parte del loro tempo e della loro attenzione al momento più importante della vita cooperativa perché partecipare vuol dire prenderne parte in modo attivo e responsabile come hanno fatto del resto coloro che hanno aderito al progetto dell'aumento di capitale. I numeri sono fondamentali per misurare la partecipazione, ma più ancora i comportamenti, i saluti, le strette di mano ed i sorrisi che rilevano l'intensità ed il grado di condivisione. Non vi è nulla di più gratificante.

Ogni Assemblea che rappresenta il coronamento di un anno di attività è carica di emozioni e questa non nascondo, pur avendone vissute parecchie, è stata per me emotivamente forte: in un periodo come quello che stiamo attraversando richiamare i valori fondanti che hanno portato alla costituzione della Banca e alla sua evoluzione è la conferma che l'intuizione partita 60 anni fa da 37 soci è stata quella giusta. La banca si è consolidata, si è sviluppata perché le basi sono sempre state solide e ben fortificate grazie ai tanti soci che si sono aggiunti in questi decenni che oggi sono più di 2800 e di tutti i collaboratori che con la loro professionalità hanno contribuito alla crescita della Banca.

La particolare situazione economica che stiamo vivendo porta a dover intraprendere un nuovo percorso che ci impegnerà nei prossimi mesi con nuovi obiettivi e nuove strategie, nel solco però della tradizione e degli stessi valori: lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio nel quale siamo radicati, la vicinanza alle imprese e alle famiglie secondo i principi della mutualità e sussidiarietà.

Siamo certi che la partecipazione ci aiuterà a scrivere un'altra importante pagina della nostra storia: la riconferma della nostra forza è una sfida che sapremo vincere.

# in questo numero



**bla** BCC LIFE ALTA BRIANZA

**Alta Brianza**  
Alzate Brianza

Anno VI - n° 11 - Luglio 2013  
Periodico semestrale di informazione  
della BCC dell'Alta Brianza  
Autorizzazione Tribunale di Como n. 7/08 del 05/03/2008

Editore e proprietario  
Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza  
Alzate Brianza - Società Cooperativa

Direttore Responsabile  
Giovanni Pontiggia

Sede  
Via IV Novembre 549 - Alzate Brianza (Co)

Progetto grafico, impaginazione e stampa  
Cattaneo Paolo Grafiche s.r.l. - Oggiono (Lc)  
[www.cattaneografiche.it](http://www.cattaneografiche.it)

Scrivi@bla  
Per contattare la redazione  
[areasociale@alzatebrianza.bcc.it](mailto:areasociale@alzatebrianza.bcc.it)

In copertina:  
Articolo apparso sulla "Provincia" nel 1953 in merito all'apertura della  
Cassa Rurale ed Artigiana di Alzate Brianza

## 1 L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

### IN PRIMO PIANO

- 3 Il Direttore Generale

### FOCUS

- 4 L'economia del bene comune  
6 130 anni di Credito Cooperativo  
8 BCC Vita Basic - Soci  
9 Rassicurati

### L'INTERVISTA

- 10 Il nuovo Presidente di Iccrea  
Banca Impresa

### GRUPPO BCC

- 11 Gruppo Bancario ICCREA

### L'OPINIONE

- 12 Vittorio Colombo

### NOVITÀ

- 14 I Giovani per i Giovani  
15 2° Premio "Carlo Rossini"  
16 Carte prepagate con codice IBAN  
17 Fondo per l'accesso alla prima casa

### PRODOTTI E SERVIZI

- 18 Il tuo business guarda lontano

### SPAZIO SOCI

- 20 Assemblea dei Soci  
22 Primavera - Onlus  
24 Consulta Giovani Soci  
25 Un viaggio indimenticabile  
26 Programma Viaggi  
27 Musica in Villa

### INIZIATIVE & EVENTI

- 28 Sapori nobili di antica tradizione  
30 Un campione contro la SLA  
31 Come che In-Canta

### SI'CURA

- 32 La corretta alimentazione

### IL RACCONTO

- 34 Il rosso e il blu

### ARTE

- 36 "La città nuova. Oltre sant'Elia"  
37 ABLife

## ERNESTO MAURI Direttore Generale

Sono passati sette mesi di questo difficile 2013.

Alla fine dello scorso anno si parlava di una ripresa certa e significativa per il 2013 che invece ancora stenta a palesarsi malgrado i timidi segnali che vengono dagli indicatori di fiducia del mondo produttivo. Si vede invece ancora un notevole calo degli investimenti e dei consumi interni con il conseguente ridimensionamento della produzione e dell'occupazione, conferma quindi che se di ripresa si vuole parlare la stessa è alquanto debole. Comunque non è il caso di scoraggiarsi. Come sempre un po' di realismo non guasta. Non andava tutto bene quando la crisi iniziava, probabilmente avremo bisogno di un po' più di tempo ora che sembra avviarsi alla fine.

E nei momenti di complessità la nostra Banca non manca di proseguire con responsabilità la propria azione, nella consapevolezza che essere un istituto di credito locale e cooperativo rappresenta un modo differente di essere Banca e quindi di affrontare la crisi.

In questa direzione, abbiamo confermato il nostro modo di intendere credito e finanza, collocando sempre le persone al primo posto in coerenza alla nostra natura fondata sui valori della mutualità, della solidarietà e del localismo.

Con lo spirito di trasparenza che mi ha sempre contraddistinto, mi permetto infatti di evidenziare quali sono state le azioni che abbiamo messo in atto per mantenere un conto economico che manifesti un favorevole posizionamento commerciale e una condizione di buona produttività. Abbiamo messo in atto politiche di controllo dei costi operativi, un rafforzamento del monitoraggio andamentale, per prevenire il rischio crediti e contenere l'incremento delle sofferenze, pur non mancando di sostenere imprese e famiglie nell'erogazione di finanziamenti.

Abbiamo puntato poi a rafforzare il nostro Istituto nella reciproca responsabilità, quella della Banca nei confronti dei Soci e dei Soci nei confronti della Banca, con l'obiettivo di accrescerne ulteriormente la stabilità e la solidità nel tempo.

Solidarietà e responsabilità sono un binomio inscindibile: la solidarietà funziona solo se è presente una responsabilità consapevole e condivisa volta ad alimentare il circuito mutualistico, dando sempre nuova forza alla Banca e alla sua azione nel territorio.

Punto focale di questo rafforzamento è stato lo scorso anno il lancio dell'operazione di ampliamento della base sociale e conseguente aumento della dotazione patrimoniale, operazione che si inquadra nelle strategie di rafforzamento e aumento della solidità aziendale nel lungo termine.

Adeguatezza patrimoniale, attento presidio dei rischi, responsabilità sociale rimangono i capisaldi della nostra impresa bancaria, per dare sempre più concretezza alla tradizionale azione mutualistica a servizio dei soci che oggi sono 2861.

L'obiettivo che ho l'ambizione di pormi per il futuro è quello di far sì che si ampli notevolmente la presenza dei giovani nella compagine sociale e che tutti i Soci operino in modo significativo con la Banca, attraverso l'utilizzo dei prodotti e servizi che la stessa offre e partecipando attivamente alla vita cooperativa. Il Socio deve contribuire allo sviluppo della Banca.

Solo così i valori della mutualità e della solidarietà continueranno a marcare la nostra natura di Banca del territorio.



# L'ECONOMIA DEL BENE COMUNE

Le riflessioni del Prof. Stefano Zamagni

"La corda è composta da tanti fili. Se anche uno di questi si spezza, gli altri tengono lo stesso. I fili di una società sono le persone". Dei due modelli di società, la catena e la corda, ce n'è uno – la corda, appunto – che, quando una sua piccola parte si logora, consente comunque di mantenere la comunità in piedi. L'altro, invece, collassa: la rottura

di un anello porta al distacco di tutta la catena, con il risultato che la disgregazione, a quel punto, diventa l'unico scenario possibile.

A dirlo è stato **Stefano Zamagni**, professore ordinario di economia politica all'università di Bologna, che lo scorso aprile ha partecipato al convegno "L'economia del bene comune"

organizzato dalla BCC Alta Brianza.

Proposto nell'ambito del 60° anniversario di fondazione dell'istituto bancario dalla Consulta dei Giovani Soci della BCC, il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esponenti dell'economia, della politica, e del mondo delle associazioni di categoria. In platea, infatti,

amministratori, imprenditori e ospiti da tutta la Provincia di Como, segnale quantomai chiaro dell'importanza dell'incontro e dell'interesse riscosso dal tema in discussione.

Ospite d'eccezione, come detto, il professor Zamagni. "Il bene comune – ha affermato – non è una sommatoria, ma un prodotto: se un fattore viene annullato, l'intero prodotto perde qualsiasi valore. La logica economica, quindi, deve essere inclusiva, perché se privilegiasse solo gli addendi più forti, escluderebbe automaticamente le parti che hanno meno peso".

Nella sua disamina c'è spazio anche per una citazione di Sant'Ambrogio: la crisi – ha detto – potrà essere "felice se la successiva ricostruzione renderà più bella la comunità", varando l'idea di un nuovo modello istituzionale che, dalla politica all'economia, abbia "regole e istituzioni inclusive". "Un'economia davvero pluralista che consenta lo sviluppo di tipi diverse d'impresa", aziende non solo capitalistiche come siamo abituati oggi, ma anche cooperative e sociali sull'esempio delle cosiddette "B-Corporation" americane. Il tutto, per costruire uno "sviluppo sostenibile integrale".

Profitto sì, dunque, ma con

uno sguardo alla collettività in cui lo stesso si sviluppa, un'idea di crescita differente rispetto a quella che pensiamo essere la via che contrasta, e non poco, con le problematiche economiche e sociali dello Stivale.

di quest'ultima finisce per penalizzare le prime due, riducendo la capacità d'acquisto dei lavoratori e, connesso a ciò, contraendo la capacità di vendita delle aziende e, in ultima analisi, la loro stessa produzione.

Da qui l'appello a quelle "istituzioni inclusive" che devono allargare le opportunità, contenendo la "rendita burocratica" che, nel nostro Paese, è rappresentata da un milione di dipendenti pubblici (sui 2,3 milioni totali) "che debbono inventarsi il lavoro" attraverso un continuo proliferare di nuove incombenze.

Lo sviluppo futuro, dunque, deve "sostenere i comportamenti pro-sociali" che, uniti a quelli a-sociali (tendenzialmente individualisti), facciano passare in second'ordine quelli

antisociali, "cui, però, attualmente abbiamo lasciato il potere economico-finanziario". Mettere da parte ciò che è antisociale diventa, del resto, il vero antidoto – a detta di Zamagni – per affrontare un percorso di risanamento che, diversamente, mancherà di uno dei suoi fondamentali presupposti di partenza.





Alzate Brianza a fine '800

# 130 ANNI DI CREDITO COOPERATIVO

Nel 2013 ricorrono i 130 anni di fondazione della prima Cassa Rurale ed i 60 anni della nostra BCC

Nel 1883, 130 anni fa, in provincia di Padova nasceva la prima "Cassa cooperativa di prestiti" a Loreggia, un paese di quasi tremila abitanti, di origine contadina con la gran parte della terra coltivabile in possesso dei nobili proprietari terrieri.

La fondazione della Cassa avvenne per merito di Leone Wollemborg, filantropo, economista, politico e poi anche Ministro delle Finanze con il sentimento del bene comune.

L'idea di Wollemborg, presidente della Cassa dal 1883 al 1889 e dal 1924 al 1932, anno della sua morte, si rivelò feconda perché in grado di fornire il denaro che occorreva ai contadini, fittavoli o piccoli proprietari nelle campagne, consentendo loro di ridurre lo sfruttamento cui erano soggetti e di evitare l'isolamento sociale ed economico del mondo rurale.

Secondo Wollemborg, le Casse Rurali dovevano basarsi su pochi inderogabili principi, quali l'as-

senza di capitale di fondazione, la solidarietà personale dei soci, la circoscrizione locale, la mutualità assoluta, l'esclusione del dividendo, la larghezza dei poteri dell'assemblea generale e la semplicità massima dei congegni amministrativi.

Egli cercò di stimolare altre iniziative per il miglioramento della classe agricola, come il risparmio dei bambini, da depositare alla Cassa; propose di istituire fra i soci la mutua assicurazione sul bestiame. Si preoccupò sempre

che fosse conservato l'iniziale spirito cooperativo.

La strada aperta da Leone Wollemborg nel 1883 è stata ripercorsa molte altre volte da migliaia di nuovi operatori dando la possibilità per la gente comune di mettersi insieme per affrancarsi da situazioni immutabili da secoli: sfruttamento, povertà ed usura.

La cooperazione di credito si è rivelata negli anni uno strumento potente di sviluppo e un fattore di stabilità, un lievito di sviluppo durevole. Ha contribuito alla crescita del senso democratico, educando alla legalità e all'uso responsabile del denaro.

Oggi c'è un forte radicamento nei territori, vicinanza alle famiglie e alle piccole e medie imprese, che certificano la validità del modello cooperativo.

Nuove ed importanti sfide attendono le BCC in questa situa-

... Ricercare la fonte  
del soccorso nel grembo stesso  
del ceto bisognoso,  
educare i lavoratori  
a trovare in sé l'aiuto,  
insegnar loro a conoscere  
e rendere feconde le forze  
ch'entro sé medesimi accolgono

L. Wollemborg

zione di crisi dell'intero Paese ma la formula imprenditoriale è e sarà sempre quella che mette al primo posto la centralità della persona rispetto alla centralità del capitale, oggi come allora.

Coniugare l'efficienza, tratto caratteristico del momento produttivo, con l'equità e la solidarietà, elementi rilevanti del momento distributivo; privilegiare il rapporto relazionale rispetto al rapporto che nasce dal mero interesse economico; dare la possibi-

lità alle comunità locali di organizzare e di indirizzare, nel limite del possibile, le proprie risorse e il proprio divenire; rendere disponibili gli strumenti atti a interpretare i complessi cambiamenti in corso: questi sono i contributi che le Banche di Credito Cooperativo - "Banche differenti" - hanno fornito, e sono chiamate a fornire, a beneficio delle persone che vivono, lavorano e studiano nelle comunità di riferimento.

L'ideale cooperativo di Leone Wollemborg non si è dissolto. La celebrazione dei 130 anni di fondazione della "Cassa cooperativa di prestiti di Loreggia" e dei 60 anni della nostra Banca è un evento storico, ma soprattutto un'occasione per valorizzare e promuovere la conoscenza del multiforme mondo della cooperazione di credito.

## I primi 37 soci fondatori della Cassa Rurale ed Artigiana di Alzate Brianza nel 1953

| Impegno sottoscritto dai soci |                     |          | Riparto |                   |           |
|-------------------------------|---------------------|----------|---------|-------------------|-----------|
| 1                             | Giulio Pietro       | Assegno  | 24      | Joseph Celso      | 20.000.-  |
| 2                             | Bruno Dante         | Contanti | 25      | Angelo Riva       | 10.000.-  |
| 3                             | Martina Maria       | "        | 26      | Turati Paolo      | 10.000.-  |
| 4                             | Mauri Lodovico      | "        | 27      | Sala Giovanni     | 10.000.-  |
| 5                             | Meroni Battista     | "        | 28      | Boschi Carlo      | 10.000.-  |
| 6                             | Pontiggia Federico  | Assegno  | 29      | Galetti Arturo    | 10.000.-  |
| 7                             | Ang. P. Melillo     | Contanti | 30      | Bellotti Rinaldo  | 10.000.-  |
| 8                             | Bellotti Enrico     | "        | 31      | Micheli Giuseppe  | 5.000.-   |
| 9                             | Fara Luigi          | "        | 32      | Gelli Ernesto     | 100.000   |
| 10                            | Sognini Pietro      | "        | 33      | Pontiggia Ottavio | 20.000    |
| 11                            | Giulio Amadeo       | "        | 34      | Alberico Bramante | 5000      |
| 12                            | Sala Mario          | "        | 35      | Meroni Marco      | 5000      |
| 13                            | Mauri Mario         | "        | 36      | Sala Primo        | 5000      |
| 14                            | Pontiggia Giovanni  | "        | 37      | Spinelli Luigi    | 10.000    |
| 15                            | Giulio Alberto      | "        |         |                   | 1.150.000 |
| 16                            | Galletti Carlo      | "        |         |                   |           |
| 17                            | Baroncelli Giuseppe | "        |         |                   |           |
| 18                            | Giulio Stefano      | "        |         |                   |           |
| 19                            | Dr. Carlo Giannini  | "        |         |                   |           |
| 20                            | Mauri Emilio        | "        |         |                   |           |
| 21                            | Angelo Gualdi       | "        |         |                   |           |
| 22                            | Carpani Luigi       | "        |         |                   |           |
| 23                            | P. Emilio Carini    | "        |         |                   |           |

# BCC VITA BASIC SOCI

La nuova polizza di risparmio riservata ai Soci della BCC Alta Brianza

Un prodotto esclusivo per i Soci della BCC dell'Alta Brianza pensato per tutelare il patrimonio familiare. Così è nata **Basic Soci**, la nuova polizza vita di BCC Assicurazioni, la società assicurativa del Credito Cooperativo, che potrà essere sottoscritta presso tutte le filiali della Banca.

Due le caratteristiche principali di **Basic Soci**: flessibilità ed economicità. Flessibilità perché, decorso il primo anno, è possibile riscattare il qualsiasi momento il capitale versato e, dal 6° anno, non è previsto alcun costo per il riscatto. Economicità perché sono riservati ai Soci dei costi di gestione estremamente vantaggiosi rispetto a quelli praticati alla clientela ordinaria.

Si tratta di una polizza a premio unico, che prevede un versamento iniziale del valore minimo di 10.000,00 euro. Il Socio è poi libero di effettuare versamenti successivi per incrementare il capitale, con l'unico vincolo che gli stessi non dovranno essere inferiori a 1.000,00 euro.

In sintesi questo nuovo prodotto coniuga alla garanzia del capitale e ai rendimenti interessanti un trattamento economico di particolare favore. Con **Basic Soci** si rafforza ulteriormente l'offerta assicurativa della BCC per i propri Soci, già di particolare interesse grazie a **Socio in Salute**, la polizza a tutela della salute del Socio e della responsabilità civile della sua famiglia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso gli sportelli.

|                                     |                          |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <b>PREMIO UNICO</b>                 | 10.000 EURO              |
| <b>VERSAMENTI AGGIUNTIVI</b>        | 1.000 EURO               |
| <b>DIRITTI FISSI</b>                | EURO 20,00               |
| <b>CARICAMENTI</b>                  | 1,35%                    |
| <b>SPESE DI GESTIONE</b>            | 0,95 EURO                |
| <b>TASSO ANNUO MINIMO GARANTITO</b> | 1,50% PER I PRIMI 5 ANNI |
| <b>RISCATTO</b>                     | AMMESSO DOPO IL 1° ANNO  |

## RASSICURATI

La rubrica di consulenza assicurativa della BCC dell'Alta Brianza

Anche per questo numero di BLA abbiamo selezionato alcune delle richieste pervenute dai nostri clienti

**Esiste una polizza che mi possa mettere al riparo dai fulmini sempre molto frequenti in questo periodo?**

La polizza "Formula Domus" comprendente anche le garanzie Incendio completo senza franchigie e Incendio contenuto con un massimale di euro 10.000,00 è sufficiente. Tali sezioni consentono il risarcimento dei danni arrecati da un fulmine sul fabbricato e relativo contenuto. Spesso i Clienti acquistano solo la prima delle due coperture, ma qualora si verificasse un sinistro che compromette l'uso del televisore o qualsiasi altro elettrodomestico non sarebbero coperti.

**Con una polizza a copertura di casa mia sono al sicuro davvero da tutto?**

La mia esperienza ventennale mi porta sempre per correttezza a dire le cose come stanno: le polizze a copertura dei fabbricati, come tutte le coperture assicurative, hanno ragionevolmente sempre delle esclusioni: un classico esempio è quando noi stessi causiamo un danno elettrico cercando di porre rimedio ad un difetto dell'impianto o ad un malfunzio-

namento dello stesso. Vi sono poi circostanze in cui i danni sulla nostra casa sono causati da una fuoriuscita d'acqua attribuita però alla condotta di un vicino di casa e non da quella della propria abitazione. In tal caso dovrà essere il vicino sempre a dover risarcire e non la propria polizza.

**Esiste qualche strumento di protezione che mi permetta di investire i miei risparmi e, qualora mi capitasse qualcosa di drammatico, tutelare i Beneficiari che mi piacerebbe scegliere?**

Certo, esistono le cosiddette polizze di investimento di Ramo I chiamate da BCC Vita "Basic" Caso Morte per garantire ai propri cari o ai soggetti designati una serenità dal punto di vista economico: tutto il capitale rivalutato andrà, esentasse, ai Beneficiari o qualora non fossero stati espressamente individuati ai suoi Eredi Legittimi. Le polizze hanno anche la peculiarità di avere sempre il capitale garantito ed essere esenti da bolli.

Inviare i vostri quesiti a [assicurazioni@alzatebrianza.bcc.it](mailto:assicurazioni@alzatebrianza.bcc.it)

vi risponderà il dott. Giuseppe Massicci, Responsabile dell'Ufficio Assicurativo (Tel. 031/3352841)

# IL NUOVO PRESIDENTE DI ICCREA BANCA IMPRESA

Con grande soddisfazione il nostro Presidente Ing. Giovanni Pontiggia è stato nominato Presidente di Iccrea BancaImpresa, un prestigioso ed importante incarico a livello nazionale, frutto del riconoscimento dell'impegno, dell'esperienza e della dedizione all'interno del Movimento.

Riportiamo l'intervista apparsa sulla rivista del Credito Cooperativo.

## Qual è la situazione delle imprese italiane oggi?

L'imprenditoria italiana sta vivendo una prolungata fase di contrazione forse anche peggiore della crisi 2008-2009. La caduta della domanda interna, sia per consumi che per investimenti, potrà essere solo parzialmente bilanciata dalle vendite all'estero, previste in miglioramento nel 2013. Difficoltà purtroppo estese a tutti i settori produttivi inclusi quelli solitamente caratterizzati da profili poco ciclici. La nuova contrazione del fatturato, l'inasprimento del problema dell'eccesso di capacità produttiva, le condizioni di equilibrio finanziario critiche per un numero crescente di imprese alimenteranno i processi di selezione delle imprese soprattutto per le aziende di minori dimensioni. Qualche numero a supporto: calo dell'8% degli investimenti fissi lordi, scesi a livelli di quindici anni fa. Un saldo tra aperture e chiusure di imprese pari a -31mila unità nel primo trimestre 2013 con un tasso negativo di crescita (pari a -0,51%) il peggiore dell'ultimo decennio. A pagare il prezzo più caro sono stati, ancora una volta, gli artigiani mentre tra i settori (escludendo l'agricoltura), in termini relativi spiccano i bilanci negativi delle



costruzioni. Indici di fiducia in calo e nel contempo una ricerca di livelli di maggiore produttività che si traduce in investimenti in capacità organizzativa e manageriale. Uno scenario pieno di ombre con scontate decisioni delle imprese di annullare o rinviare i piani di investimento ma anche qualche luce

che viene dai quattro "diamanti" del made in Italy ...arredamento, abbigliamento, alimentare e apparecchiature che possono farci sperare in un traino lento e graduale verso la ripresa.

## In questo senso, quali sono gli obiettivi di IBI?

Iccrea BancalImpresa, unitamente alle BCC, vuole essere l'energia del tessuto imprenditoriale sul territorio per contribuire al progresso economico del Paese e vuole farlo rivestendo il ruolo di Banca innovativa in grado di of-

fruire consulenza, servizi e soluzioni finanziarie di eccellenza. IBI si è posta obiettivi sfidanti per il 2013 che contano su un recupero delle quote di mercato nella locazione finanziaria, un forte sviluppo dei finanziamenti ed una potente sinergia con le BCC. Il disegno strategico prevede strumenti, politiche e organizzazione come se IBI e le BCC fossero virtualmente una banca unica sul territorio. Dall'inizio del 2013 Iccrea BancalImpresa ha, infatti, avviato un percorso di condivisione dei piani di sviluppo con le BCC per orientare l'attività di selezione della nuova produzione e l'allocatione dei rischi verso i settori e le imprese di standing elevato. Lo strumento fondamentale individuato è un'analisi settoriale/territoriale, denominata Sestante, che ha analizzato oltre 900mila società di capitali e selezionato oltre

40mila imprese top da sviluppare insieme alle BCC. E su questo tema vogliamo avere un approccio proattivo sul mercato utilizzando tutte le leve possibili di sviluppo, telefonate, mailing, campagne congiunte con le BCC per contattare, attrarre, conquistare le aziende eccellenti selezionate da Sestante.

## Quali sono i principali progetti di IBI a favore delle PMI?

Iccrea BancalImpresa oggi è una banca quasi unica nel panorama italiano per l'offerta ampia

e variegata di servizi alle imprese concentrata in un'unica struttura. La banca è in grado di rispondere con professionalità e competenze a qualsiasi esigenza dell'imprenditore. Presidia tutte le aree del leasing con competenze trentennali e processi snelli ed efficaci. Con i finanziamenti anche al settore agricolo sostiene la crescita delle imprese. E' in grado di assistere gli imprenditori con i servizi e la consulenza nel campo della finanza straordinaria e, nel comparto estero, con attività di sostegno all'import/export ed all'internazionalizzazione. Grazie ad accordi con principali istituzioni internazionali copre ogni paese del mondo. Attraverso le controllate BCC Factoring e BCC Lease mette a disposizione factoring e leasing operativo e presidio canale fornitori. Completa l'offerta con i derivati di copertura, i servizi assicurativi e le agevolazioni sulle quali è presente sia come incentivi alle imprese sia come servicing per le BCC. Non sono progetti ma servizi ad alto valore aggiunto che costituiscono un importante vantaggio competitivo

## Gruppo bancario Iccrea

### Iccrea Holding

Giuglio Magagni presidente  
Roberto Mazzotti d.g. management

### Iccrea BancalImpresa

Giovanni Pontiggia presidente  
Enrico Duranti d.g. management

### Iccrea Banca

Francesco Carri presidente  
Leonardo Rubattu d.g. management

#### BCC Factoring

Ignazio Parrinello presidente  
Oliviero Sabato d.g. management

#### BCC Lease

Piero Biagi d.g. management

#### BCC Risparmio & Previdenza

Claudio Corsi presidente  
Vincenzo Palli d.g. management

#### BCC Credito Consumo

Antonio De Rosi presidente  
Paolo Massarutto d.g. management

#### BCC Vita

Carlo Napoleoni presidente  
Carlo Barbera a.d. management

#### BCC Assicurazioni

Carlo Napoleoni presidente  
Carlo Barbera a.d. management

#### BCC Retail

Giuseppe Maino presidente  
Stefano Milani d.g. management

#### Banca Sviluppo

Enrico Falcone presidente  
Antonio Maffioli d.g. management

#### BCC Gestione Crediti

Domenico Cavallo presidente  
Fabio D'Orefice d.g. management

#### BCC Solutions

Giulio Magagni presidente  
Luigi Querzola d.g. management

sul mercato. Sul fronte innovazione abbiamo messo in campo un team di professionisti per presidiare le opportunità e gli incentivi delle reti d'impresa e per l'accesso ai canali di finanziamenti alternativi per le PMI quali mini e project bond.

## Le rivolgiamo ora una domanda in qualità di imprenditore: a quali esigenze la banca corporate del Sistema dovrebbe rispondere per essere di aiuto all'imprenditorialità?

Negli ultimi anni il rapporto impresa e banca è cambiato radicalmente sia per motivi legati

alle trasformazioni normative sia per la profonda crisi finanziaria e spesso l'insieme di questi due fattori si è tradotto in una forte stretta creditizia. L'imprenditore oggi ha bisogno di trovare nella banca un partner finanziario autorevole per competenza, professionalità, conoscenza dei mercati, dei settori, delle opportunità, degli incentivi per poter diventare una sorta di consulente e consigliarlo, guidarlo, sostenerlo nel breve come nel medio termine anche in caso di ristrutturazione, internazionalizzazione, rilancio e rafforzamento. Diventa fondamentale il rapporto di conoscenza e fiducia che si crea tra la banca e l'imprenditore. E in questo senso, ancora una volta, ciò che fa la differenza sono l'organizzazione e le persone. L'attenzione costante all'innovazione, alla crescita professionale e alla motivazione delle persone deve essere costante in qualsiasi impresa che vuole avere un futuro.

# L'OPINIONE

di Vittorio Colombo

**T**aglia, taglia taglia. E taglia sulla conoscenza, tanto più che, come disse non molto tempo fa un ministro maestro di Finanza, con la cultura non si mangia.

Furono in tanti allora a battere le mani, felici di ascoltare uno che le cantava a una casta di intellettuali mantenuti che non sanno cosa sia il lavoro. Peccato che quell'affermazione fosse, semplicemente, una sciocchezza.

Lasciamo pure perdere Leonardo o Michelangelo, che senza qualcuno disposto a finanziarli non avrebbero mai regalato al mondo capolavori assoluti. Qui ragioniamo di soldi, di concretissimi danée, siamo o non siamo gente cresciuta tra tavole di legno da piallare e rotoli di vergella? Bene, l'ultimo studio di Unioncamere e fondazione Symbola attesta che la cultura rappresenta il 5,4% della ricchezza prodotta in Italia, pari a quasi 75,5 miliardi di euro. E dà lavoro a quasi un milione e 400 mila persone, cioè il 5,7% del totale degli occupati del nostro Paese. E in Lombardia, poi, il peso della cultura sul totale dell'economia è addirittura del 6,3%, veniamo subito dopo il Lazio e le Marche.

Insomma, mobili e acciaio siano benedetti, ma dalla crisi si esce anche coltivando la cultura e la bellezza. Mondi complementari, non contrapposti. Lo sanno bene quelle imprese brianzole che continuano a essere leader mondiali del mobile perché hanno investito sul design, sulla ricerca, sulla creazione di marchi - brand, dicono quelli che fanno marketing - simboli di un'Italia dove si

vive bene, si mangia meglio e si custodiscono più capolavori d'arte che in qualsiasi parte al mondo. Insomma, cosa offrono le pagine patinate delle grandi riviste d'arredo che portano il gusto italiano ai bon vivant di tutto il pianeta? Cucine - la gioia di una gastronomia unica - e grandi pareti di librerie. Libri, dunque cultura.

"Quando sento la parola cultura metto mano alla pistola" diceva un criminale nazista. Ma quelli i libri li bruciavano, come nel rogo del 1933 ricordato a Berlino nel commovente monumento di Bebelplatz, scaffali vuoti e illuminati sotto la piazza dell'università. A Lecco invece in queste settimane una moltitudine di cittadini ha messo mano al portafogli per regalare 100 euro alla biblioteca e far arrivare centinaia di libri freschi di catalogo che la struttura non poteva al momento comprare, vittima dei tagli di bilancio. Un'iniziativa lanciata dal quotidiano "La Provincia di Lecco" e subito raccolta dalla società civile e dalle librerie cittadine insieme a Confcommercio, un esempio

virtuoso di comunità che si mobilita attorno a un progetto e scommette sul futuro.

Perché la biblioteca è pubblica, comunale, cioè di tutti i cittadini. Una visione che andrebbe recuperata, in tempi in cui i Comuni sono ridotti a fare gli esattori per conto dello Stato e i sindaci diventano i bersagli contro cui sparare non solo metaforicamente, come abbiamo visto nel recente dramma di Cardano al Campo. Creare, ricreare il senso di comunità. Che non può, non deve essere campanilismo, ma unione virtuosa, riprendendo per esempio proprio la storia delle casse rurali, le antenate delle Banche di Credito Cooperativo. Bisogna avere il coraggio di mettersi in gioco e non stare alla finestra come tanti don Abbondio. Pensiamo all'Expo: è drammatico come Lecco e provincia non abbiamo al momento elaborato alcun progetto per non farsi tagliare fuori dall'evento del 2015 che, piaccia o no, accenderà l'attenzione del mondo su Milano e sulla Lombardia. Bisogna fare squadra, e sinora non è accaduto. Villa Manzoni può diventare centrale ma occorre fare in fretta, andare oltre le parole.

Ottobre è il mese manzoniano per eccellenza, e Lecco lo celebrerà con una serie di iniziative di grande rilievo che culmineranno con la consegna del Premio Manzoni alla carriera a Paolo Conte, evento fortemente voluto da Confcommercio e sostenuto anche dal nostro quotidiano. Ma bisogna superare invidie, rivalità, guerre di bottega, ripartire dalla nostra identità e dalle tradizioni più antiche. Imparare a fare sistema, con una parola forse abusata ma efficace.

**Vittorio Colombo, 48 anni, vive ad Eupilio ed è il responsabile dell'edizione di Lecco del quotidiano "La Provincia". Giornalista dal 1985, affianca al lavoro per la carta stampata l'attività di documentarista e ha realizzato molti reportage per la tivù dal Medio Oriente e dall'America Latina.**

Credete ancora che con la cultura non si mangi? Andatevi a leggere la ricerca dell'Università Bocconi a proposito del festival "La notte della taranta", diventato in questi ultimi dieci anni il più importante evento di musica popolare d'Europa e formidabile strumento di promozione turistica per la Puglia. A furia di pizzica e tamburelli, ogni euro speso per la Taranta ha reso tre volte tanto: 4 milioni di euro investiti, oltre 11 milioni di euro ricavati dai turisti arrivati in terra d'Otranto appositamente per l'evento. Un volano economico sorprendente per una terra, il Salento, che solo quindici anni fa i più confondevano con il Cilento, e che oggi è diventata una delle più apprezzate mete turistiche d'Italia. Per una volta, dobbiamo imparare da questo pezzo di Sud.

# I GIOVANI PER I GIOVANI

Nuovo progetto della Fondazione Comasca  
con il sostegno della BCC dell'Alta Brianza



**I** giovani in prima linea, per i giovani, con lo scopo di creare nuove opportunità di impiego, per affrontare il tema della disoccupazione giovanile nella provincia di Como.

**I giovani sono una risorsa** che, se opportunamente sostenuta, può dare un contributo importante alla costruzione di quella società solidale e sussidiaria, che è l'unica alternativa valida alla crisi dello stato sociale, e nel contempo favorire la creazione del capitale sociale, indispensabile per la crescita non solo morale e civile, ma anche economica e politica della nostra comunità. Questa è la visione, condivisa dalla BCC perché basata sugli stessi principi e valori fondanti del Credito Cooperativo, dalla quale la Fondazione Provinciale Comasca è partita per:

- dare una risposta concreta al disagio giovanile
- sensibilizzare le nuove generazioni ai problemi dei loro coetanei
- sviluppare le loro competenze gestionali ed operative
- favorire lo sviluppo di imprese sociali che possano trasformarsi in un'opportunità di lavoro per alcuni di questi giovani.

La Fondazione ha intrapreso questa iniziativa, **unica in Italia**, mettendo a disposizione 200.000 Euro in un Bando volto a finanziare progetti d'utilità sociale promossi e realizzati da giovani per contrastare il disagio giovanile oltre a mettere a disposizione un gruppo di professionisti ai quali i ragazzi possono rivolgersi per risolvere le problematiche che incontrano e garantire loro un percorso di formazione. **70 ragazzi hanno partecipato al Bando** appoggiandosi ad uno degli Enti non profit che hanno dato la loro disponibilità per affiancarli con forme di tirocinio.

I progetti sono stati selezionati da un gruppo di studenti. Ai progetti che dimostreranno di essere economicamente sostenibili ed in grado di generare occupazione per i giovani coinvolti, la Fondazione si renderà disponibile ad erogare un contributo per più anni, così da sostenere lo start up.

**E' attraverso il lavoro che una persona può costruire il proprio progetto di vita. Senza un lavoro non ci sono né prospettive, né speranze.**

Alberto Cova (nella foto), illustre testimonial dei giovani per i giovani, così si è rivolto ai ragazzi: *"Non è attraverso il sacrificio che si conquista il mondo, ma con l'accoglienza della fatica, la motivazione del cuore e della mente, la consapevolezza della crisi che attua il cambiamento"*.

# 2° PREMIO "CARLO ROSSINI"

L'iniziativa rivolta ai giovani dai 18 ai 25 anni  
per la migliore idea imprenditoriale

**C**ontinua anche per il 2013 l'impegno della Banca a sostenere i giovani attraverso il *Concorso per la migliore idea imprenditoriale*, in memoria del collaboratore Carlo Rossini. Il Bando, giunto alla seconda edizione, si pone l'obiettivo di premiare la nascita di imprese e idee innovative e di stimolare la creatività dei giovani.

Possono partecipare i giovani di età compresa tra i 18 ed i 25 anni residenti nelle Province di Como e di Lecco, sia singolarmente che in gruppo. I progetti proposti devono essere inediti e originali, con l'obiettivo di sviluppare, indipendentemente dall'immediata fattibilità, la creazione di nuove attività imprenditoriali o il rilancio di attività imprenditoriali già esistenti. Al vincitore verrà assegnato un premio del valore di **euro 1.500** e, nel caso di proposte ritenute particolarmente meritevoli di sviluppo, la Banca si riserva la possibilità di contribuire allo sviluppo delle stesse.

Gli elaborati dovranno pervenire **entro il 22 ottobre** in busta chiusa indirizzata all'Area Sociale ed Istituzionale presso la sede di Alzate

Brianza. La Commissione valutatrice sarà composta dal Presidente della Banca o suo delegato, da un imprenditore facente parte del Cda, da un rappresentante della famiglia Rossini, da un docente del Politecnico di Como e dal Responsabile dell'Area Sociale ed Istituzionale. Ai progetti presentati sarà attribuito un punteggio da 0 a 6 per ognuno dei seguenti criteri:

- **innovatività e originalità del progetto;**
- **fattibilità;**
- **efficacia ed economicità;**
- **completezza e coerenza complessiva del progetto.**

**I progetti, per poter essere classificati, dovranno raggiungere un punteggio complessivo superiore a 12.**

Il risultato del concorso sarà pubblicato sul sito

[www.bccaltabrianza.it](http://www.bccaltabrianza.it)

entro il **29 novembre 2013**. Sempre sul sito, all'interno dell'area News, sono scaricabili il regolamento del concorso e la scheda di partecipazione.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso il Teatro Sociale di Como, nel mese di dicembre, in occasione della Festa del Socio.

Per maggiori informazioni:  
Area Sociale ed Istituzionale  
Via IV Novembre 549  
22040 Alzate Brianza  
[areasociale@alzatebrianza.bcc.it](mailto:areasociale@alzatebrianza.bcc.it)  
tel. 031/634261



Il tuo conto  
sempre  
in Tasca

## CARTE PREPAGATE CON CODICE IBAN, RICARICABILI E NOMINATIVE SENZA ESSERE TITOLARI DI UN CONTO CORRENTE

**CartaBCC TascaConto** è l'innovativa carta prepagata che ti permette di pagare, prelevare contante, effettuare/ricevere bonifici e domiciliare bollette, stipendio e altre utenze.



### Codice IBAN

Alla tua carta è associato un codice IBAN che ti permette di:

- Effettuare bonifici
- Accredare lo stipendio
- Domiciliare le bollette e le utenze
- Ricevere bonifici per ricaricare la tua carta



### Ricaricabile in tanti modi

Puoi ricaricare la tua carta:

- Con bonifico bancario attraverso il codice IBAN
- Presso la tua Banca di Credito Cooperativo
- Con qualsiasi Bancomat da sportello automatico abilitato
- Da Home Banking per i clienti abilitati
- Dal portale [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it) con CartaBcc di credito



### Tecnologia Contactless

La carta è dotata dell'innovativa tecnologia contactless che ti consente di effettuare pagamenti sotto i 25 euro semplicemente avvicinando la carta ai POS abilitati - senza digitare il PIN! Per importi superiori funziona come una normale carta di pagamento (digitando il PIN).



### Massima protezione

CartaBcc garantisce un elevato livello di sicurezza grazie alla tecnologia CHIP. Ad ulteriore garanzia, per tutti i pagamenti superiori ai 25 euro è richiesta la digitazione del codice P.I.N.. La tecnologia CHIP&PIN consente di pagare e prelevare in Italia e nel mondo in completa tranquillità e in massima sicurezza.



### Acquisti sicuri su internet

Grazie al servizio **SecureCode di MasterCard** puoi acquistare in tutta sicurezza anche on line. Registrati al servizio sul sito [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it).



### Movimenti in tempo reale

Accedendo al sito [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it) potrai monitorare in tempo reale i movimenti della tua CartaBcc TascaConto e delle carte TascaInpiù collegate.



### SMS alert

Un SMS ti avverte di ogni spesa effettuata con la carta. Sopra i 50 euro l'invio è gratuito. Chiama il Servizio Clienti al numero verde 800 99 13 41 e attivalo subito!



# TascaConto

## CartaBcc

La mia Carta è differente.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso gli sportelli.

# FONDO PER L'ACCESSO ALLA PRIMA CASA

Prorogate le agevolazioni

**È** stata prorogata fino al 31 dicembre la scadenza per la presentazione delle domande di accesso ai contributi in conto interesse per l'acquisto della prima casa di proprietà per le giovani coppie fino a 40 anni. Sono state inoltre introdotte alcune modifiche al protocollo d'Intesa firmato dall'Abi e dalla Regione Lombardia con l'obiettivo di allargare la platea dei soggetti ammissibili e prorogare il periodo di operatività.

Confermata l'entità del contributo in conto interessi consistente nell'abbattimento degli interessi di 200 bps calcolato sulla base di un piano di ammortamento di un mutuo a 20 anni, di importo massimo di Euro 150.000 con un tasso di riferimento indicizzato euribor o IRS maggiorati di uno spread stabilito dalla Banca. La Banca riconosce pro-rata al beneficiario l'agevolazione in corrispondenza di ciascuna scadenza prevista nel contratto di mutuo ipotecario per la durata massima di 5 anni.



### Schema riassuntivo dei nuovi parametri

| REQUISITI DI ACCESSO                                                                                                             | FINO AL 31 MAGGIO 2013                                                                                            | DAL 1 GIUGNO 2013<br>AL 31 DICEMBRE 2013                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Periodo di riferimento (per contrarre il matrimonio, acquisire l'alloggio, stipulare il mutuo, presentare domanda di contributo) | Dal 1 giugno 2012 al 31 maggio 2013                                                                               | Dal 1 giugno 2013 al 31 dicembre 2013                                                                                                                                                                                                                                     |
| Età massima (requisito da applicare a entrambi i componenti la coppia)                                                           | 35 anni (36 non ancora compiuti)                                                                                  | 40 anni                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ISEE di riferimento                                                                                                              | ISEE anno 2011                                                                                                    | ISEE calcolato sull'ultima dichiarazione dei redditi utile e sui patrimoni posseduti dell'anno 2012                                                                                                                                                                       |
| ISEE                                                                                                                             | ISEE non inferiore a euro 9.000 e non superiore a euro 40.000                                                     | ISEE non inferiore a euro 9.000 e non superiore a euro 40.000                                                                                                                                                                                                             |
| Nuova residenza                                                                                                                  | Trasferimento della residenza nell'alloggio oggetto del contributo entro 30 giorni dall'atto notarile di acquisto | Trasferimento della residenza nell'alloggio oggetto del contributo entro 60 giorni dall'atto notarile di acquisto                                                                                                                                                         |
| Atto notarile di acquisto                                                                                                        | L'alloggio deve avere un prezzo di acquisto non superiore all'importo di 280.000 euro                             | L'alloggio deve avere un prezzo di acquisto non superiore all'importo complessivo di 280.000 euro. Nel caso di prezzo di acquisto superiore, nell'atto di acquisto (rogito) dovranno essere distinti i prezzi relativi all'alloggio e all'autorimessa o altra pertinenza. |

# IL TUO BUSINESS GUARDA LONTANO

Prodotti e servizi a sostegno della crescita dell'attività  
e dei progetti di internazionalizzazione di imprese  
nei mercati esteri

lizzazione delle imprese con un approccio in ottica di servizio. IBI supporta le BCC e le imprese clienti in tutte le operazioni di trade finance (crediti documentari, garanzie internazionali, sconti di I/c), accompagnando le imprese italiane nei processi di sviluppo internazionale della loro attività con consulenza personalizzata, per la partecipazione a gare internazionali e il finanziamento di commesse all'estero, per investimenti finalizzati alla creazione di unità produttive o distributive estere.

Uno strumento in più, fondamentale per operare consapevolmente, è l'attività di "business intelligence" per analizzare i trend dei settori economici in Italia ed orientare l'attività di sviluppo verso i comparti a minor rischio e maggiore tenuta nello scenario di crisi.

Oggi l'estero rappresenta un volano importante per lo sviluppo di molte aziende che devono però, con esperti e specialisti del settore, essere accompagnate in portafoglio su nuovi mercati internazionali.

**L**a BCC dell'Alta Brianza, grazie al supporto del gruppo bancario del Credito Cooperativo Iccrea che sta puntando moltissimo sui mercati internazionali con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di partner del movimento attraverso importanti investimenti e grande impegno in termini di strutture e di professionalità, è in grado di offrire prodotti di qualità elevata e consulenza specializzata, in linea con le complesse esigenze del mercato.

Iccrea Bancalmpresa, nello specifico è la banca corporate del Credito Cooperativo controllata da Iccrea Holding ed offre consulenza, servizi e soluzioni per lo sviluppo delle imprese, supportando le BCC nell'individuare e sostenere le stesse nei loro fabbisogni attraverso una rete di professionisti e specialisti su ogni area di affari.

Il comparto Estero di Iccrea Bancalmpresa è al fianco delle imprese clienti delle BCC nelle

attività di sviluppo sui mercati internazionali, ponendosi come partner qualificato per le transazioni commerciali di import/export (anticipi, prefinanziamenti, sconti pro soluto di effetti con voltura di polizza SACE, crediti fornitore, crediti acquirente), offre prodotti finanziari, servizi e consulenza nei settori del Trade e dell'Export Finance, dei Crediti Documentari import/export e delle Garanzie Internazionali, dell'Internaziona-



# ASSEMBLEA DEI SOCI

Incontro al Palazzetto dello Sport di Alzate Brianza

BLA SPAZIO SOCI

**S**i è svolta il 14 maggio presso il Palazzetto dello Sport di Alzate Brianza l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Una data significativa per la BCC che festeggia quest'anno il 60° anniversario di fondazione, avvenuta proprio il 14 maggio 1953. Come benvenuto a tutti i Soci presenti è stato proiettato un filmato con le immagini dei momenti più significativi della storia della Banca, a partire dall'inaugurazione della prima sede nel 1954 fino all'apertura della filiale di Galbiate, la sedi-

cesima, avvenuta nel novembre 2011.

Il Bilancio d'esercizio 2012, che ha chiuso con un utile di 884 mila euro, è stato approvato dai 392 soci presenti, di cui 47 per delega. All'ordine del giorno dei lavori assembleari oltre all'approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Banca dell'Alta Brianza anche l'integrazione di un membro del Collegio Sindacale, l'elezione di due membri effettivi e due supplenti del Collegio dei Provvisori, la rideterminazione del

numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la conseguente modifica del Regolamento elettorale.

Numerosi gli interventi delle autorità presenti, il Consigliere regionale Alessandro Fermi, il Presidente della Camera di Commercio di Como Paolo De Santis, il Presidente dell'Unione Industriali Francesco Verga, i Presidenti di Confartigianato e Cna Marco Galimberti e Enrico Benati, il Presidente di Confcooperative Como Mauri Frangi e l'Assessore del Comune di Alzate Brianza

Regina Mauri che non hanno mancato di sottolineare l'impegno della BCC a sostenere l'economia in questa difficile situazione economica facendosi promotrice di numerose iniziative a sostegno delle Pmi e delle famiglie. Significativo l'intervento di Luca Forni, in rappresentanza della Consulta Giovani Soci, che ha ringraziato la Banca per il sostegno dimostrato nell'avvio delle attività della Consulta, in particolare nell'organizzazione del Convegno con il prof. Zamagni tenutosi lo scorso aprile, e che ha presentato alcune delle

iniziative che verranno proposte nei prossimi mesi.

Sul palco dei relatori il Presidente, il Vice Presidente il Direttore Generale e il Presidente del Collegio Sindacale che si sono avvicendati per la presentazione del bilancio e delle principali iniziative per i Soci, nonché il Direttore della Federazione Lombarda delle BCC Pietro Galbiati. Presidente e Direttore hanno inoltre espresso un sentito ringraziamento a tutti i Soci che hanno aderito all'aumento di capitale. Al termine dell'Assemblea, come

da tradizione, è stato consegnato un particolare riconoscimento ai collaboratori che hanno festeggiato 25 anni di attività, Giani Claudio, Silvio Nespoli e Corrado Ballabio. Da ultimo sono stati estratti 10 viaggi tra tutti i Soci presenti per il week end nelle Marche che si terrà nel mese di ottobre e due viaggi, sempre per due persone, per il tour in Terra Santa svoltosi nel mese di giugno. La serata si è poi conclusa al ristorante Il Torchio dove i Soci si sono ritrovati per la cena sociale.

BLA SPAZIO SOCI

## Associazione di Albavilla al Servizio dei Portatori di Handicap

Una serra speciale con tanti fiori che parlano d'amore, così declama una poesia dedicata al Gruppo Primavera, fondato nel lontano 1981 (Presidente Consiglio Direttivo Sig.ra Luciana Corti) con l'intento di offrire ai portatori di handicap e alle loro famiglie un luogo di incontro e di socializzazione e ai volontari un'occasione di crescita umana e personale. Nel 2000 si è costituita l'Associazione Primavera ONLUS (Presidente Consiglio Direttivo Sig. Sante Frigerio), che ha avuto come obiettivo quello di creare un Centro Socio Educativo aperto tutti i giorni e in grado di ospitare 15 persone seguite da personale qualificato.

Il Centro affianca il Gruppo Primavera nelle sue attività, condividendone le finalità e la sede in Albavilla, via Saruggia 2/A, in un edificio costruito nel 2007, con tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. Lo spazio destinato alle attività è costituito da tre grandi aule attrezzate di strumenti e apparecchiature necessarie alla didattica e alle terapie.

Durante la mattinata gli utenti con le Educatrici e gli animatori svolgono qui attività con significato prevalentemente educativo indirizzate verso l'autonomia personale, lo sviluppo di funzioni cognitive e di mantenimento del livello culturale raggiunto dal soggetto (percezione, attenzione, memoria, lettura, scrittura) anche attraverso l'uso di Personal Computer.

Un corridoio conduce alla sala mensa, alla cucina e alla dispensa, vere fonti di laboratorio, mentre il pranzo del mercoledì è preparato dagli utenti stessi, ognuno con il proprio compito, con l'attenta supervisione delle Educatrici. Sono stati raggiunti importanti obiettivi, quali acquisire una discreta manualità nel tagliare, mescolare, dosare, rispettare i modi e i tempi di cottura, apparecchiare, spacciare, riordinare e pulire gli spazi.

All'interno e all'esterno del Centro si svolgono attività educative con significato prevalentemente psicomotorio.



Tra queste:

- l'attività di artigianato che riveste molta importanza perché oltre a sviluppare creatività e manualità, permette di vendere ed esporre i lavoretti in occasione di feste (l'ultima, che ricorre ogni anno a giugno-luglio, si chiama Prima Vera Festa o Festa del Pane);
- la piscina (presso La Nostra Famiglia);
- la motoria (all'interno della struttura);
- l'ippoterapia (struttura dell'A.i.r.e. a Capiago Intimiano) che comprende la preparazione e la cura dell'animale;
- l'attività di beauty che è svolta in sede quasi giornalmente per stimolare l'autostima e prendere coscienza del proprio corpo.

Per favorire l'integrazione e la socializzazione e per scoprire nuove modalità espressive ed emozionali le Educatrici e docenti esterni organizzano giochi teatrali con relativo materiale di scena. Una volta all'anno si prepara una rappresentazione da mostrare al pubblico. In calendario la prossima sarà il **16 novembre** ad Albavilla presso il Cine-Teatro "della Rosa".

Nella seconda settimana di settembre alcuni utenti si recheranno, come ogni anno, in una località di mare presso una struttura specializzata, vivendo un'intensa emozione.

Un cenno particolare meritano gli incontri con cena che vengono organizzati ogni giovedì dal Presidente Consiglio Direttivo del Gruppo Primavera, Sig.ra Luciana Corti, per accogliere gli utenti con disabilità anche dai paesi limitrofi.

La poesia cui si è fatto cenno all'inizio dice che i giardinieri di questa serra sanno fare bene il loro mestiere perché i fiori sono ben vivi, ma vanno continuamente curati e concimati con tanti euro.

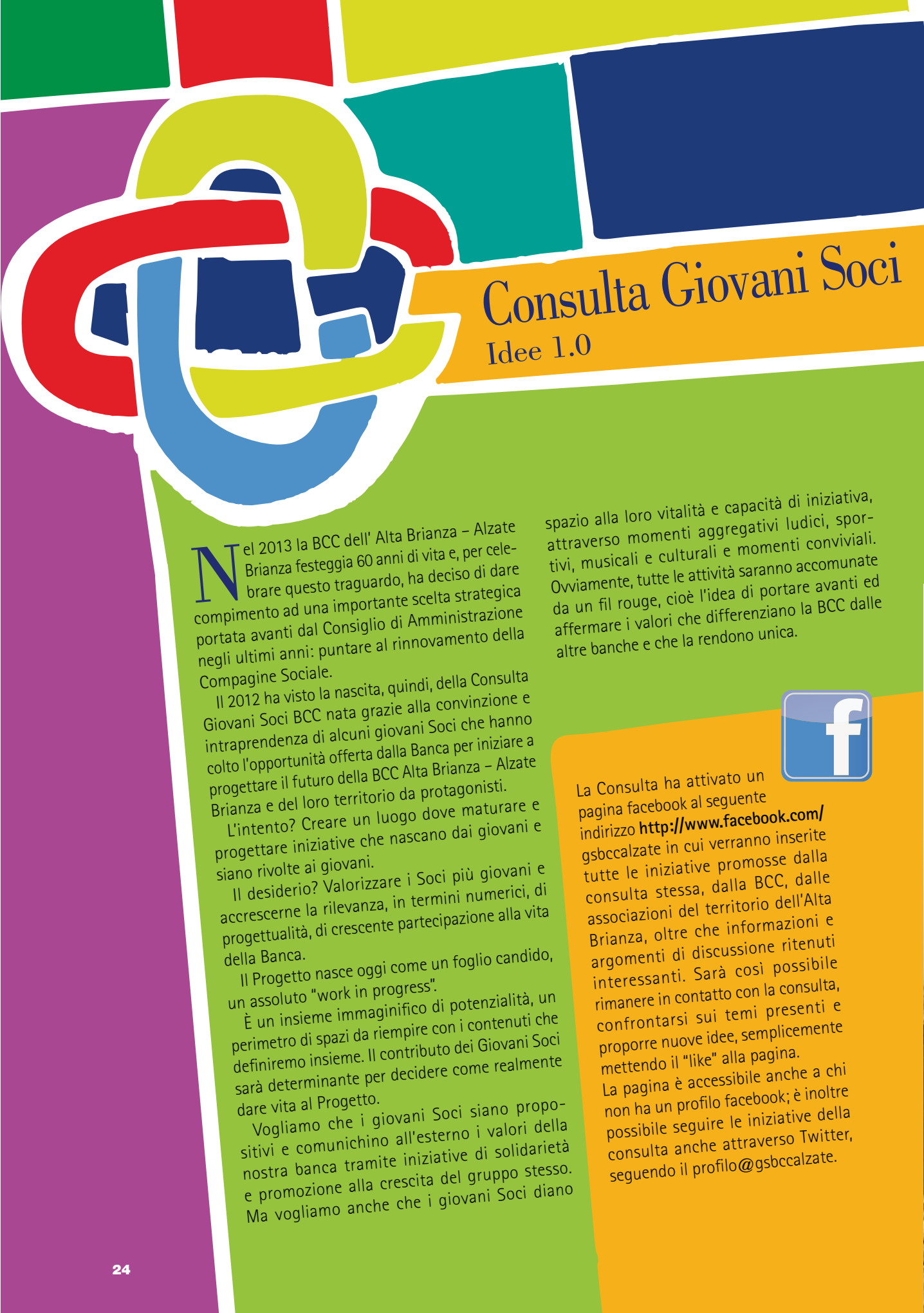
Per questo i volontari di Primavera ONLUS organizzano anche una manifestazione podistica in primavera e due importanti mercatini: uno a Pasqua e uno a Natale, oltre ad un torneo di "Burraco Solidale", che si terrà il prossimo autunno.

La storia del Gruppo Primavera è stata ed è un percorso di persone attente ai valori della solidarietà, nella convinzione di offrire ai propri utenti la possibilità di realizzarsi secondo le proprie capacità ed attitudini.

Primavera ha costruito la nuova sede, aperto un Centro Socio Educativo, realizzato appartamenti protetti.

Ora si deve sognare più in grande: il prossimo traguardo è la residenzialità.

Siamo qui, se vuoi contattarci, abbiamo bisogno anche di te: [www.gruppoprimavera.com](http://www.gruppoprimavera.com)



## Consulta Giovani Soci Idee 1.0

Nel 2013 la BCC dell'Alta Brianza – Alzate Brianza festeggia 60 anni di vita e, per celebrare questo traguardo, ha deciso di dare compimento ad una importante scelta strategica portata avanti dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi anni: puntare al rinnovamento della Compagine Sociale.

Il 2012 ha visto la nascita, quindi, della Consulta Giovani Soci BCC nata grazie alla convinzione e intraprendenza di alcuni giovani Soci che hanno colto l'opportunità offerta dalla Banca per iniziare a progettare il futuro della BCC Alta Brianza – Alzate Brianza e del loro territorio da protagonisti.

L'intento? Creare un luogo dove maturare e progettare iniziative che nascano dai giovani e siano rivolte ai giovani.

Il desiderio? Valorizzare i Soci più giovani e accrescerne la rilevanza, in termini numerici, di progettualità, di crescente partecipazione alla vita della Banca.

Il Progetto nasce oggi come un foglio candido, un assoluto "work in progress".

È un insieme immaginifico di potenzialità, un perimetro di spazi da riempire con i contenuti che definiremo insieme. Il contributo dei Giovani Soci sarà determinante per decidere come realmente dare vita al Progetto.

Vogliamo che i giovani Soci siano propositivi e comunichino all'esterno i valori della nostra banca tramite iniziative di solidarietà e promozione alla crescita del gruppo stesso. Ma vogliamo anche che i giovani Soci diano

spazio alla loro vitalità e capacità di iniziativa, attraverso momenti aggregativi ludici, sportivi, musicali e culturali e momenti conviviali. Ovviamente, tutte le attività saranno accomunate da un fil rouge, cioè l'idea di portare avanti ed affermare i valori che differenziano la BCC dalle altre banche e che la rendono unica.



La Consulta ha attivato un pagina facebook al seguente indirizzo <http://www.facebook.com/gsbccalzate> in cui verranno inserite tutte le iniziative promosse dalla consulta stessa, dalla BCC, dalle associazioni del territorio dell'Alta Brianza, oltre che informazioni e argomenti di discussione ritenuti interessanti. Sarà così possibile rimanere in contatto con la consulta, confrontarsi sui temi presenti e proporre nuove idee, semplicemente mettendo il "like" alla pagina. La pagina è accessibile anche a chi non ha un profilo facebook; è inoltre possibile seguire le iniziative della consulta anche attraverso Twitter, seguendo il profilo @gsbccalzate.

# UN VIAGGIO INDIMENTICABILE

Israele e Giordania, due nazioni che hanno nella loro storia  
le radici comuni a tutti.

In questi luoghi ognuno può trovare le ragioni della propria esistenza.

Ecco alcune riflessioni di un partecipante.

"Il viaggio in Israele e Giordania proposto dalla BCC per il periodo 11/18 giugno scorso, si è rivelato una felice occasione di relax e cultura dai multiformi aspetti.

Prima di tutto importante è stato l'incontro con le realtà religiose monoteiste che là convivono in modo dialettico, spesso sofferto, ma assolutamente stimolante.

Come stimolante è stata la visita al Museo della Shoah, che è spesso trascurato dai pellegrinaggi in Terra Santa e che pure ha offerto momenti di grande emozione e intensità, soprattutto nella grotta che ricorda i bambini morti nei campi di concentramento.

Ma su tutto anche al di là della indiscussa ammirazione per quanto Roma Imperiale ha fatto a Gerasa in termini di architettura e di urbanistica e per la sconvolgente irripetibile scenografia delle multiformi rocce parlanti di Petra, le sensazioni più forti le ho vissute in Terra Santa.

A Nazareth, in particolare, ho vissuto momenti di emozioni che ho così interpretato.

"Il viaggio" è stato ricco di emozioni e di ammirazione, ma lo stupore vero, quello che ti prende fino a farti venire un nodo alla gola per il concorrere spontaneo ed incontrollabile di pensieri, di sentimenti, di riflessioni, di reazioni, l'ho avuto là, nella grande Basilica – forse all'esterno un poco contrastante con la sorprendente semplicità dell'ambiente che vuol racchiudere – di fronte alla casa grotta di Maria, il luogo dell'annuncio.

"Kaire, Maria" hanno scritto sulle pareti di questa scura roccia della Galilea i primi Giudei Cristiani, pochi decenni dopo la morte di Gesù. E m'accorgo che questo scritto autografo diventa più importante di qualunque trattato apologetico, più di qualunque approfondita ricerca storico religiosa.

Sento, dentro, il tremore di una chiamata alla fede, urgente e problematica, obbligata e pure spontanea, comunque necessaria.

Qui, in questo umile, modestissimo luogo la Parola (il Logos) del Padre è, un giorno, diventata Carne e Sangue nella storia dell'uomo.

Ma, – e questo mi ha sconvolto e mi sconvolge tanto più ci rifletto – è diventata realtà viva nella povera e contraddittoria storia personale mia e di ogni uomo.

Quale intuizione umana avrebbe mai potuto immaginare un evento così folle e straordinario?

Il Padre entra nella storia dell'uomo attraverso la disponibilità innocente e l'umiltà luminosa di una povera fanciulla ebrea, in una lontana, misera landa del grande Impero di Roma.

Dio Padre si fa uomo nella semplicità e nella umiltà, iniziando così un cammino umano ricco di contraddizioni, che culmineranno nella follia della Croce e nella gioia della risurrezione. Follia e gioia che si possono capirsi, solo se si comprende a pieno quanto è avvenuto a Nazareth.

Questo stupore non mi ha lasciato: vorrei non mi lasciasse mai.

Da Nazareth comincia il cammino di redenzione dell'uomo.

Dalla essenzialità di Nazareth deve partire il mio cammino di sofferto ritorno alla riscoperta autentica dell'immensa tenerezza di Dio Padre".

Dott. Franco Panzeri



# PROGRAMMA VIAGGI PER SOCI E CLIENTI

Proseguono le iniziative riservate ai Soci e Clienti organizzate  
in collaborazione con l'Agenzia Inventori di Viaggio.

## Sirmione e Lago di Garda 1 settembre 2013

Ore 7.00 partenza in autopullman da Alzate Brianza. Arrivo a Sirmione e visita libera delle Grotte di Catullo. Al termine minicrociera su battello privato (durata 1h circa), per ammirare la penisola di Sirmione Sbarco a Salò per pranzo. Nel pomeriggio visita guidata al "Vittoriale degli Italiani". Rientro in serata.

**Quota speciale di partecipazione  
riservata al Socio euro 30,00**  
**Quota accompagnatore non Socio euro 80,00**

## Trieste, Palmanova, Aquileia, Grado e Udine 13-14-15 settembre 2013

Partenza alle ore 6.30 da Alzate Brianza in autopullman. Arrivo a Palmanova e breve visita della città. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita guidata ad Aquileia. Trasferimento in hotel a Grado, con cena e pernottamento.

### 2° giorno Grado - Trieste

Visita guidata della città di Grado. Trasferimento a Trieste con pranzo in ristorante e visita guidata della bellissima città e del Castello di Miramare con ingresso. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

### 3° giorno Grado - Cividale del Friuli - Udine - Alzate Brianza

Trasferimento a Cividale del Friuli, con visita della città. Al termine trasferimento ad Udine per il pranzo e per la visita guidata. Rientro in tarda serata.

**Quota Individuale di partecipazione:  
(minimo 35 partecipanti)**  
**Quota riservata al Socio euro 325,00**  
**Quota riservata al Cliente euro 350,00**  
**Supplemento Singola: euro 55,00**

## Week End nelle Marche 4 - 5 - 6 Ottobre 2013

**Tra Marche e Montefeltro, alla ricerca  
di sapori, tradizioni, cultura e natura.**

### 1° giorno Alzate Brianza - Pesaro

Partenza ore 7.00 da Alzate Brianza in autopullman. Arrivo a Pesaro e pranzo tipico. Nel pomeriggio, visita guidata alla città di Urbino "città ducale", uno dei più importanti centri del Rinascimento italiano, oggi patrimonio dell'Unesco. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

### 2° giorno Frasassi, Serra San Quirico, Arcevia

Trasferimento a Frasassi per la visita delle famose Grotte, breve trasferimento a Serra San Quirico, pranzo e visita guidata. Trasferimento ad Arcevia e visita di alcuni dei suoi 7 castelli (Loretello e Piticchio). Breve sosta a Serra de Conti per degustazioni. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

### 3° giorno San Leo - Alzate Brianza

Trasferimento a San Leo per la visita guidata del borgo e del famoso Forte. Proseguimento per Maiolo, antico paesino del Montefeltro per una ricca degustazione di prodotti tipici e locali. Rientro in serata.

**Quote di partecipazione:  
(minimo 35 partecipanti)**  
**Quota riservata al Socio euro 355,00**  
**Quota riservata al Cliente euro 380,00**  
**Supplemento Singola: euro 40,00**

## Marrakech e le città imperiali 22-29 settembre 2013

**Quote di partecipazione:  
(minimo 35 partecipanti)**  
**Quota riservata al Socio euro 1.135,00,**  
**al cliente 1.225,00 per persona in camera**  
**doppia. Supplemento Singola 150,00**  
**Per prenotazioni e informazioni:**  
**Area Sociale e Istituzionale (031/634286 / 261)**

# “MUSICA IN VILLA”

BCC e Comune di Alzate Brianza sulle stesse note  
per valorizzare i giovani talenti e le dimore storiche della Brianza

## Domenica 1 Settembre 2013 Villa Baragiola (Alzate Brianza) ore 21:00

### Prima serata del LAKECOMO FESTIVAL 2013-AUTUNNO

inaugurazione congiunta delle rassegne.

#### “Dans Mon Jardin”

Piero Salvatori, *violoncello*  
Floralda Sacchi, *arpa*  
Musiche di K.Jenkins – P.Salvatori – F.Sacchi  
– H.Villa-Lobos

## Domenica 8 Settembre 2013 Villa del Soldo (Alzate Brianza) ore 21:00

### Associazione Ettore Pozzoli Quintetto di Fiati “BRINDIAMO A VERDI”

Curt Schroeter, *flauto*  
Silvano Scanziani, *oboe*  
Stefano Sala, *clarinetto*  
Carla De Vito, *fagotto*  
Cristina Pini, *corno*  
Musiche di G.Verdi

**Riservata ai Soci  
della BCC Alta Brianza  
in occasione del 60° Anniversario**  
Per prenotazioni fino ad esaurimento posti,  
Area Sociale e Istituzionale (031/634286 / 261)

## Domenica 15 Settembre 2013 Villa Pomelasca - Sormani (Inverigo) ore 16:30

Miriam Rigamonti, *Pianoforte*  
Mariella Rigamonti, *Violino*  
Emanuele Rigamonti, *Violoncello*  
Musiche di J.Haydn – F.Mendelssohn –  
S.Rachmaninoff

In caso di maltempo il concerto  
si terrà presso il salone dell'Oratorio  
di Santa Maria della Noce a Inverigo

## Sabato 21 Settembre 2013 Villa Minoli-Marelli (Orsenigo) ore 21:00

Francesca Abinti, *Pianoforte*  
Rebecca Abinti, *Pianoforte*  
Silvia Franzì, *Pianoforte*  
Marta Monti, *Pianoforte*  
Musiche di L.V. Beethoven – F.Schubert –  
F.Chopin – R. Schumann

## Domenica 22 Settembre 2013 Villa Minoli-Marelli (Orsenigo) ore 16:30

### IN CANTO tra opera, operetta, musica e canzone.

Candida Spinelli, *Mezzosoprano*  
Angiolina Sensale, *Pianista*  
con la partecipazione di Robert Rossi, voce  
Arie d'opera, canzoni napoletane,  
canzoni italiane d'autore, operetta.

## Domenica 29 Settembre 2013 Castello Durini (Alzate Brianza) ore 16:30

Ensemble Cameristico – Associazione  
E.Pozzoli  
Giambattista Pianezzola, *violino e viola*  
Claudia Monti, *violino*  
Marco Cristofaro, *chitarra*  
Carla De Vito, *fagotto*  
Anna Scolamiero, *clavicembalo*  
Musiche di A.Corelli – L.Boccherini – A.Vivaldi

Per tutti i concerti è richiesta prenotazione,  
una settimana prima dell'evento  
e fino ad esaurimento posti,  
al numero 031/6349301/308

Per info [www.alzatebrianza.org](http://www.alzatebrianza.org)  
Segreteria Operativa 031/6349308

# SAPORI NOBILI DI ANTICA TRADIZIONE

In tempi rapidi e mutevoli come quelli attuali,  
è nella fiera secolare che Alzate conserva la sua storia

Quando si parla di Alzate Brianza, si pensa immediatamente alla Festa della Madonna di Rogoredo con le funzioni religiose che richiamano molti fedeli e alla Fiera Secolare, con manifestazioni culturali, sociali e sportive, nella vivace e pittoresca cornice costituita da bancarelle, stands gastronomici e parco divertimenti.

In questo contesto, merita un'attenzione particolare la rassegna zootecnica che permette a piccoli e grandi di vivere per qualche giorno l'atmosfera tipica del mondo contadino che tradizionalmente costituisce le nostre solide, laboriose e tenaci radici socio culturali.

Da mesi, di concerto con la BCC Alta Brianza, l'Amministra-

zione Comunale e gli organizzatori si stanno prodigando nella cura di tutti i preparativi organizzativi e logistici, all'insegna di un continuo miglioramento. Lunedì 9 Settembre 2013 si svolgerà la Fiera Zootecnica ad Alzate Brianza la cui partecipazione sarà riservata agli allevatori, ai macellai e ai commercianti di bovini da ingrasso.

La manifestazione risulta essere nella Provincia di Como la più rilevante per qualità e quantità di soggetti esposti inoltre ottiene da diversi anni il patrocinio del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali e della Regione Lombardia – Assessorato agricoltura, della provincia di Como e della C.C.I.A.A. di Como.

Nell'edizione mostra zootecnica 2012, con l'intento di creare una collaborazione tra manifestazioni agricole interprovinciali, è nato un gemellaggio tra il Comune di Alzate Brianza e la Cooperativa "Il trifoglio" di Casatenovo. A tal proposito, per la scelta del paese con cui gemellarsi, input significativo è stato dato dall'omonimia: tra la Fiera di S. Gaetano di Rogoredo a Casatenovo (Lecco) e la Fiera Secolare della Madonna di Rogoredo di Alzate Brianza (Como). La proposta è stata accolta, sin dall'inizio, da entrambe le realtà territoriali con grande entusiasmo ed il bilancio finale è stato notevolmente positivo poiché gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti:

arricchimento collaborativo per ogni singola manifestazione e promozione delle aziende che allevano bovini.

La prospettiva futura è quella di ampliare l'ambito interprovinciale interessando altre realtà territoriali limitrofe.

Anche quest'anno il "Premio Brianza" vedrà competere, nelle due realtà fieristiche, diversi allevatori di bovini da ingrasso e macellai.

La consegna dei vari riconoscimenti alle aziende intervenute al Premio Brianza e al Concorso zootecnico del 9 Settembre 2013, avverrà il **12 Ottobre 2013 alle ore 20.30 all'interno del Convegno "Doppio zero: il Re della tavola"** che si terrà presso la Sala Maggi della Banca di Credito Cooperativo di Alzate Brianza.

Per l'occasione, la collaborazione tra la BCC, il Comune di Alzate Brianza e la Molini Lario (Azienda che da oltre 90 anni vanta un'esperienza in campo molitorio) offrirà un'ottima opportunità di scoprire, conoscere, approfondire il tema delle farine in un percorso storico di circa un secolo. Gli interessanti argomenti trattati, la professionalità, la disponibilità dei relatori, il racconto di storia contadina dello scrittore Emilio Magni riusciranno certamente a coinvolgere e stimolare l'interesse del pubblico.

Modererà tra l'altro l'incontro il noto giornalista **Alberto Paolo Schieppati**, che da molti anni si occupa della comunicazione nel mondo dell'enogastronomia con passione, dedizione e grande professionalità.

## “DOPPIO ZERO: IL RE DELLA TAVOLA”

sabato 12 ottobre 2013 ore 20.30  
Sala Pierluigi Maggi - BCC Alta Brianza  
ALZATE BRIANZA

20.30 *Saluti Istituzionali*

**Giovanni Pontiggia**

*Presidente BCC Alta Brianza*

**Massimo Gherbesi**

*Sindaco Comune Alzate Brianza*

20.45 *Interventi*

**Alessandro Castelli**

*Amministratore Delegato Molini Lario S.p.A.*

Storia ed Evoluzione dei processi produttivi e dei nuovi prodotti

**Alessandro Proverbio**

*Responsabile Controllo e Qualità*

Sicurezza alimentare nel ciclo produttivo

**Michele Moralli**

*Docente di panificazione CFP ed ENAIP*

Sviluppo della tecnologia nel lavoro visto dalla scuola

**Emilio Magni**

*Giornalista e Scrittore*

Racconto di storia contadina

22.00 *Interventi programmati dal mondo agroalimentare*

22.15 *Premiazione Concorso Zootecnico e Premio Brianza*

Moderà l'incontro **Alberto Paolo Schieppati**

*Giornalista e Direttore rivista Artù*

Al termine assaggi di prodotti tipici preparati dagli alunni delle scuole di formazione

La BCC Alta Brianza ed il Comune di Alzate hanno collaborato per valorizzare il momento dell'assegnazione del "Premio Brianza", ma

soprattutto per far riscoprire quelle importanti risorse insite nel nostro territorio che sono motivo di orgoglio e stimolo fiducioso per tutti.

# UN CAMPIONE CONTRO LA SLA

La BCC ricorda Stefano Borgonovo

**L**a più dura partita del campione Stefano Borgonovo è finita il 27 giugno 2013 con la vittoria della Sclerosi Laterale Amiotrofica, comunemente chiamata SLA.

Il grande campione, aveva soltanto dieci anni quando fu segnalato al Calcio Como, nel quale due anni dopo entrava a far parte del settore giovanile, uno dei migliori d'Italia. Ha vissuto una splendida carriera sportiva in numerose squadre di serie A (Como, Milan, Fiorentina) e della Nazionale, regalandoci emozioni e gioie, non facendo passare per banali nemmeno i passaggi a Pescara, Brescia e Udinese.

Ha dato sempre il meglio di sé in tutte le sue attività, compresa quella di costituire nel 2008 una Fondazione a lui dedicata per vincere la SLA ed aiutare le persone che soffrono di questa malattia.

La Fondazione ha avuto il merito di attirare l'attenzione delle Istituzioni e ha sensibilizzato l'opinione pubblica su questa patologia neurodegenerativa progressiva, per la quale non esiste una cura, dall'esito quasi sempre infausto. La Fondazione Stefano Borgonovo è oggi una realtà accreditata a livello europeo.

Scopi e finalità della Fondazione sono la promozione della ricerca scientifica in ogni sua forma, in ambito medico, riabilitativo, biomeccanico e protesico,

## Correva l'anno 2009...

*Un pomeriggio all'insegna dello sport e della solidarietà. Sabato 19 settembre sul campo sportivo "De Coubertin" di Oggiono si sono affrontate le squadre giovanili dell'annata 1998 di Inter, Como, Oggiono, Lumezzane, Atalanta e Vis Nova per contendersi il trofeo messo in palio dalla BCC dell'Alta Brianza in occasione dell'apertura della sede distaccata di Oggiono. L'iniziativa, promossa dalla BCC in collaborazione con la società Calcio Oggiono 81, ha permesso di raccogliere fondi a favore della Fondazione intitolata a Stefano Borgonovo, l'ex giocatore del Milan, colpito dalla Sla, una grave malattia degenerativa.*

*Borgonovo ha voluto essere presente all'avvio della manifestazione ed è entrato in campo salutato dagli applausi dei giovani calciatori e del numeroso pubblico presente.*

*Ad aggiudicarsi il primo premio, al termine di un entusiasmante torneo, la squadra giovanile dell'Inter."*

incluso lo studio e la realizzazione di tutte quelle applicazioni ed apparecchiature che possono aiutare le persone colpite dalla malattia a meglio sopportarne il disagio, nonché l'elargizione di contributi per l'assistenza domiciliare ed ospedaliera a favore dei malati e il sostegno anche psicologico dei loro familiari.

Desideriamo a breve un altro traguardo per tenere ancor più vivo il ricordo della grande volontà e forza d'animo di Stefano: la conclusione con esiti positivi della ricerca per sconfiggere definitivamente la malattia.



# COMO CHE IN-CANTA

Serata benefica a favore dell'associazione "CHO - Como Hematology and Oncology"

**S**i è svolta presso il Teatro Sociale di Como venerdì 19 aprile la seconda edizione di "Como che In-Canta", serata benefica organizzata dagli Amici di Como. Una kermesse di musica anni 60 e 70 con lo scopo di raccogliere fondi per l'Associazione comasca "CHO - Como Hematology and Oncology", sostenuta anche dalla BCC. Nata di recente nel contesto dell'Ospedale Valduce di Como l'associazione è formata da medici, volontari ed ex pazienti uniti dalla comune amicizia per la scomparsa Francesca Benzoni - cui l'associazione è dedicata. "Dal curare al prendersi cura" è il motto dell'Associazione che si prefigge diverse finalità: potenziamento dei servizi di assistenza e della ricerca delle malattie oncologiche ed ematologiche, il supporto psicologico al paziente e ai suoi familiari, l'attività di prevenzione e l'organizzazione di corsi di formazione per il personale sanitario al fine di migliorare la presa in cura del Paziente. Presidente dell'Associazione il dottor Roberto Cairoli, primario di Medicina all'ospedale Valduce, con un'esperienza ventennale presso l'ospedale Niguarda di Milano. La serata ha visto avvicinarsi sul palco 4 band presentate da Dolores Longhi. Hanno partecipato Sergio Gaddi, voce narrante, e Davide Van De

Sfroos. I **Vintage** hanno riproposto le grandi emozioni del rock anni Settanta, **"I Beati"**, specializzati nella musica rock inglese e americana degli anni Sessanta, i **Beatland**, storica cover band dei Beatles ed unico gruppo chiamato a esibirsi al Foro Italico di Roma, in rappresentanza delle Beatles band italiane, durante i concerti di Paul McCartney, ed il **Vic Vergeat Quartet**, che ha riproposto cover dei Beatles e di altri celebri gruppi degli anni sessanta.

**CHO**  
Como Hematology and Oncology  
in ricordo di Francesca Benzoni

**DALLA  
CURA  
AL  
PRENDERSI  
CURA**



# LA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Nello sport e nell'attività fisica

Dott. Paolo Godina - Nutrizionista  
Titolare e Direttore Generale del Centro Polidiagnostico CAB - Barzanò

**Q**uando si parla di dieta, alimentazione ed esercizio fisico c'è sempre un grande interesse. Lo dimostrano i milioni di risultati che si ottengono digitando la parola dieta sul motore di ricerca google. Grande interesse c'è anche da parte della comunità scientifica impegnata nella ricerca e pubblicazione di numerosissimi lavori per studiare il legame tra dieta, esercizio fisico e malattie.

Una sana e corretta alimentazione ed il controllo del peso sono pilastri fondamentali per fare prevenzione in particolare di malattie cardiovascolari, cronico degenerative e metaboliche come il diabete, l'ipertensione e la steatosi epatica.

Uno stato di nutrizione ideale è indispensabile anche per chi pratica sport a livello amatoriale e ancor più a livello agonistico.

La nutrizione dello sport è una scienza abbastanza nuova, fino a qualche anno fa non si dava nessuna importanza all'alimentazione ma negli ultimi anni si è capito che la base per far funzionare bene un buon motore è una buona benzina.

Nell'ambito del ruolo della dieta nello sport sono molteplici

i risvolti da valutare e gli obiettivi che ci si può porre con una dieta adeguata: l'alimentazione pre/durante e post competizione, la gestione dei pasti comuni, la gestione dell'integrazione ecc.

Per gare di lunga durata, superiori ad un'ora, le cosiddette gare di endurance, è importante programmare in modo corretto l'alimentazione sia nei giorni precedenti la gara sia e soprattutto per gestire tutta la gara che a volte dura anche oltre le 5-6 ore e si arriva a consumare ben oltre le 5000 kcal.

Un'alimentazione corretta può essere determinante per la gestione energetica di allenamenti e gare ma soprattutto un'alimentazione inadeguata può compromettere seriamente la prestazione. Un uso ragionato dell'integrazione alimentare può essere un buon complemento per sopperire a quelle carenze tipiche degli atleti.

Un aspetto determinante in quasi tutte le discipline sportive strettamente legato alla dieta è il controllo del peso.

Dallo studio della composizione corporea di atleti d'élite si evince una bassissima percentuale di grasso in modo

trasversale in tutti gli sport ma in modo particolare per chi pratica discipline di resistenza come il ciclismo, il podismo o il triathlon.

Il peso in eccesso, soprattutto se di tessuto adiposo, è spesso un limite per gli atleti che effettuano discipline di corsa, salto ecc. un solo kg di peso in eccesso per un maratoneta può voler dire tre minuti in più per concludere la gara.

Per valutare il peso ideale di un atleta ci si basa su numerosi parametri che vengono misurati in ambulatorio come la bioimpedenza e la plicometria. Il peso ideale deve essere un peso sostenibile dall'atleta, con la minor percentuale di grasso che garantisca allo stesso tempo di sostenere i carichi di lavoro degli allenamenti, delle competizioni e che garantisca un buon stato di salute.

A livello salutistico invece come screening del sovrappeso e dell'obesità può bastare il calcolo del BMI (rapporto peso/altezza) che se è superiore a 25 indica sovrappeso e se >30 indica obesità. Un dato molto utile è la circonferenza della vita che indipendentemente dal peso se

superiore a 102 nel maschio e 88 nella femmina indica obesità viscerale.

Le regole di una sana e corretta alimentazione sono semplici ma spesso difficili da applicare a causa delle cattive abitudini, della disinformazione e di poco tempo a disposizione per la cura dell'alimentazione.

Un metodo utile per rappresentare le regole di una sana e corretta alimentazione è la **piramide alimentare**.

Su internet e sulle riviste si possono reperire numerose varianti della piramide alimentare, tutte corrette ma nessuna esauriente. Alla base della piramide alimentare ci sono frutta e verdura che vanno consumate quotidianamente in più porzioni al giorno. Non devono poi mai mancare i cereali e i loro derivati meglio se integrali (pasta, riso, farro, orzo ecc.). Salendo sulla piramide si trovano le proteine (carne, pesce, uova e legumi) che vanno consumati quotidianamente in piccole porzioni.



I derivati del latte e i grassi in generale invece vanno consumati con grande moderazione poiché altamente calorici e spesso ricchi di colesterolo.

Verso la cima della piramide troviamo i dolci, gli alcolici, i salumi, le bibite che vanno consumati occasionalmente. Un capitolo a parte andrebbe dedicato al sale che viene consumato in modo eccessivo nella dieta italiana. Il problema del sale è soprattutto quello contenuto negli alimenti lavorati e non tanto il sale da cucina. L'eccesso di sale può portare ritenzione idrica, cellulite, aumentata prevalenza di tumore allo stomaco e soprattutto ipertensione. Si stima che riducendo il consumo di sale a 5 grammi al giorno si possano risparmiare

quasi cinquantamila casi di ictus all'anno in Italia.

Alla base della piramide c'è il controllo del peso e l'attività fisica. Forse quindi non è tanto un alimento che fa bene o un altro che fa male ma è l'eccesso di peso e la vita sedentaria che fanno sicuramente male. Fa sicuramente bene restare snelli e attivi.



Alzate Brianza  
Via Diaz 24  
Tel. 031/619 330  
www.sicuramab.it

# IL ROSSO E IL BLU

di Andrea Salonia

“Ma che bei minchioni questi miei bambini” – diceva sempre la maestra Attilia. E certo non perché lo pensasse davvero, che anzi del termine non conosceva neppure il significato, e non se ne figurava la volgarità neanche di lontano. Semplice, a lei suonava affettuoso, e forse un po' esotico per la collina di Mairano. Non perdeva mai giorno per chiamare “minchione” Enrico, il ragazzino della prima fila, quello che scemo per davvero lo credevano tutti. Deve essere che, a furia di sentirselo ripetere, alla fine Enrico minchione ci si era fin abituato a sentirsi. O, meglio, credeva che le persone come lui lo fossero sul serio “minchioni”. Strani, diversi dai più.

Enrico, in realtà, minchione non lo era affatto. Afferrava al volo le cose, prima ancora che fossero cose. Lo sapeva bene la sua mamma, bidella nella scuola del paese, poche chiacchiere e una gran rabbia che le montava a ogni “minchione” di troppo. Allora si faceva verde in volto, proprio come il muro della scuola, incastrata tra il comune e la

casa della farmacia. Mairano era un posto forse di meno di cinquanta case, allineate una accanto all'altra, come i pastelli a cera che per il suo quinto compleanno la mamma gli aveva regalato.

Tutto era nato da lì, da molto lontano. Da quel “minchione” della maestra Attilia, da quel credere davvero strambo, da quella scatola di colori di cera che sporcavano le mani, e che in casa finivano per ogni dove, disegnavano il pavimento, e i muri. Una volta perfino il cesso; la tazza era a macchie rosse e verdi, sembrava la bandiera patria. “Ma cosa vorrai poi dirmi con questi tuoi colori...Fatti capire Enrico!”. E ogni giorno trovava per casa pile di carta, di giornali mozzati coperti di lettere, e di segni. Ciascun oggetto con una sua tinta, sfumata in forme diverse, spesso impossibili da interpretare.

Sarà solo dopo tanti anni – Enrico era già a Milano da tempo – che quelle sagome stravaganti, quei colori a cera stesi con decisione presero a dire qualcosa, a essere capite. Erano le parole

di Enrico. Parole così veloci che gli uscivano dalla bocca senza che nessuno potesse udirle. E allora le disegnava, piccoli e grandi cerchi, e poi vocali e consonanti. Semplici tratti. Solo punti, talvolta. Pian piano quelle stesse parole che non si lasciavano ascoltare erano diventate minuti simboli, note a forma di cane, di casa, e di acqua.

Enrico non aveva mai imparato davvero a parlare, nel modo che tutti – gli altri, quelli normali s'intende – credono sia l'unico giusto per farlo. I pensieri sfrecciavano come saette per la testa di Enrico. Là dentro le lettere si affiancavano l'un l'altra in modo chiaro, e c'era proprio ogni cosa, la grammatica, e la storia. C'era perfino la musica. Poi però, quando apriva bocca, non ne usciva che un suono malmesso, confuso. Erano parole sbagliate, e nessuno le capiva, o forse la gente non aveva più che tanta voglia di prestarvi attenzione. Così Enrico aveva tentato di pronunciare tutto rapidamente, sempre di più, chissà mai che gli altri alla fine lo capissero. Ma niente, e così

aveva ancor più accelerato. Le frasi si erano accartocciate in parole, le parole in sillabe, e da ultimo solo delle lettere. Poi più nulla. Enrico aveva cominciato a tracciare segni, a colorare il mondo attorno, perché le cose non riuscivano più a stare sole nella testa. Belle e brutte. “La maestra Attilia è una minchiona” – voleva buttarlo fuori, urlarlo finché ci fosse stata aria nella gola. Perché lei non lo aveva mai compreso, perché a lui “minchione” lo aveva detto più che agli altri, tanto che aveva convinto il padre che Enrico fosse davvero lo scemo del villaggio.

Un giorno Enrico aveva detto “Papà t.g.. I i ovo b....”. Delle altre lettere non si era neppure vista l'ombra, o forse erano state frecce tanto veloci che il padre non aveva proprio capito quanto Enrico lo adorasse. Così Enrico glielo aveva disegnato, con il rosso del fuoco in mezzo al blu del mare. Nulla. Enrico rimaneva un minchione. E il padre ben sapeva cosa volesse dire un figlio simile in un paese, perché lui aveva molti amici della lontana Sicilia.

Nessuno ha mai saputo dove abitasse Enrico, né come visse. Era venuto a Milano che ancora non era adulto, con un piccolo sacchetto al collo pieno di colori. C'erano i pastelli a cera, e molte biro, di ogni forma e grandezza. E delle matite. Nessuno ha

mai neppure immaginato dove dormisse la notte. Ma puntuale, ogni mattino lo si trovava fuori dalla Scala, dietro, dove uscivano frammenti di parole, e musica, e canto. Lo vedevi là, fermo, in ascolto. E subito dopo per terra, a tracciare quei suoi misteriosi segni sulla carta. Ovali rossi su linee blu, lunghe come l'infinito. Poi d'improvviso non era più lì, e per terra rimaneva la musica disegnata.

Ed eccolo riapparire vicino alla mensa dei frati scalzi, ancora una volta senza che non uno dei molti in fila per il pasto lo avesse anche solo intravisto arrivare. Un istante e come se non ci fosse niente di più normale che quello, Enrico sceglieva un giallo ocra e graffiava segni vorticosi sul foglio. Un piatto di pastasciutta, con un rosso acceso al centro.

La mensa era la sua galleria personale, e ogni muro, i tavoli, perfino le sedie erano ormai colorate. A cera, a carboncino, con inchiostri neri neri, e diversi, come le persone in attesa. Enrico colorava tutto, e disegnava le parole di tutte le lingue. Anche in cinese. Tutti si capivano, e ciascuno poteva dire la sua. Ogni parola un segno. C'era il color notte per la paura, il verde per l'allegria, e il fucsia per la voglia di baciarsi. Nessuno dava del “minchione” a nessuno. Nessuno s'incazzava se l'altro metteva prima una lettera e poi l'altra,

o pronunciava male una frase, che tanto poi bastava capirsi. E le parole di Enrico, i graffi sulla carta, le potevano davvero sentire tutti.

Un mattino Enrico non si era visto alla Scala, e non era neppure venuto alla mensa. Anche nei giorni successivi nessuna traccia di lui. Ma non si sapeva dove cercarlo, dove riposasse la notte.

Fu solo dopo alcune settimane che due ragazzi in cerca di un posto per amarsi in segreto avevano trovato nel parco delle basiliche una striscia di pastelli a cera e matite colorate, lunghe distese, fino al muro di cinta. Era un muro grigio, e tanto alto che quasi non se ne vedeva la fine. Ed era completamente disegnato. C'erano la maestra Attilia, e la scuola verde, e i genitori di Enrico, e le note della Scala, e anche la pastasciutta. Tutti in cerchio. Tutti davanti a un bambino che sembrava raccontare, con suoni lenti, tersi. Erano parole precise le sue, nitide, come di luce al mattino sulla collina al di là del Po.

Chissà dove sarà ora Enrico. Buona notte, minchione.



Andrea Salonia, 42 anni, medico, urologo e andrologo. Lavora presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.

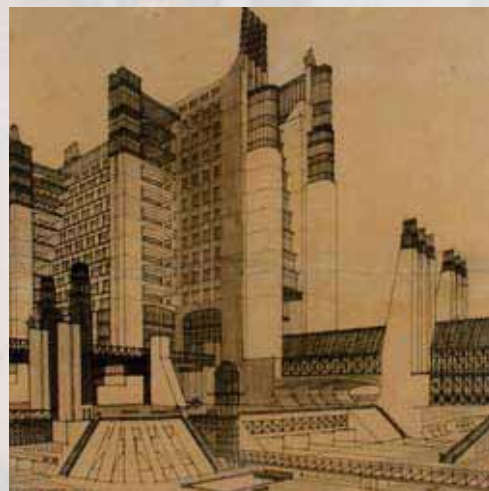
# “LA CITTÀ NUOVA. OLTRE SANT’ELIA”

Le tre BCC Comasche a sostegno della Mostra di Villa Olmo

di Luigi Cavadini - Assessore alla Cultura del Comune di Como

**È** stata una mostra particolare quella presentata a Villa Olmo quest'anno dal Comune di Como, una mostra che non si è concentrata attorno alla figura di un artista o di un gruppo omogeneo di artisti, ma ha cercato di proporre una riflessione sulla città, con la prima puntata di un percorso che condurrà all'Esposizione universale di Milano del 2015, e che prende le mosse (e il titolo) - “La città nuova” - da una serie di disegni del grande architetto comasco Antonio Sant’Elia (Como 1888 - Monfalcone 1916) che illustrano le sue “visioni” di una città del futuro. E proprio su questa linea la mostra - che ha beneficiato di una estensione presso la Pinacoteca Civica della città costituita dalla presentazione di una cinquantina ulteriore di disegni che

tratteggiano in modo completo i percorsi della sua ricerca - si è dipanata nelle sale della villa proponendo un centinaio di opere, tra dipinti, disegni, modelli, filmati e installazioni di artisti, architetti, registi quali Umberto Boccioni, Mario Sironi, Fernand Leger, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Fritz Lang, Laszlo Moholy-Nagy, Yona Friedman, Arata Isozaki, Archizoom, Superstudio, Chris Burden, Carsten Höller, e altri ancora.



La riflessione che questi personaggi hanno condotto sulla città in una logica e una tensione nuova rispetto al loro tempo ha tracciato una storia che illustra come questi personaggi, con Sant’Elia in primo piano, abbiano segnato il secolo XX condizionando lo sviluppo e il

pensiero dell'architettura in tutto il mondo. Appare evidente come le provocazioni implicite in queste invenzioni nascessero da considerazioni attente del momento presente e trovassero linfa in una lucida prospettiva di futuro.

Così, “oltre Sant’Elia” si sono andate a situare la città da tre milioni d'abitanti di Le Corbusier, la città diffusa Wright, quella spaziale di Friedman, quelle radicali di Archizoom e Superstudio e altre ipotesi (Constant, Archigram,

Isozaki, Jonas) volte a liberare i luoghi del vivere dal radicamento e dal condizionamento della già satura superficie terrestre.

A visualizzare il tutto, sorprendendo il fruitore per la capacità anticipatoria, hanno contribuito il film Metropolis di Fritz Lang del 1926 (accompagnato dai bozzetti di scenografia di Erich Kettelhut) e il filmato del 1935 di Moholy-Nagy.

Sul finire, la mostra si affida agli artisti contemporanei, che soppiantano gli architetti nel definire la città, e, attraverso alcuni video in Second life della cinese Cao Fei e un immenso plastico di una città fatto di case giocattolo dell'artista americano Chris Burden, sembra ammettere che ormai l'uomo sempre più spesso si accontenta del tempo presente abbandonando ogni azione che mostri la certezza di un futuro vero e fecondo.

Un catalogo edito da **Silvana editoriale** arricchisce il “pensiero” che circonda la mostra con i testi del curatore Marco De Michelis e di Esther da Costa Meyer, Antonello Negri, Antonio Costa, Anna Rosellini, Jean-Louis Cohen, Aya Lurie, Mark Wigley, Manuel Orazi, Simon Sadler, Roberto Gargiani, Gabriele Mastrigli, Peter Pakesch, Paola Nicolin, Joseph Grima.

**ablife**  
ALTA BRIANZA

## Ab in arte. Gli appuntamenti con l'arte presso l'ABCafè, ad Alzate Brianza

Dal 1 al 15 settembre

**Fabio Snoze  
D'Agostino**

Già da bambino s'innamora del disegno e della pittura, nel 2002 si avvicina alla “Street art” che lo accompagna per diversi anni. Cambia poi completamente il suo modo di dipingere, inizia a seguire i propri istinti, i propri pensieri e sentimenti, intraprendendo la strada dell'arte informale, con la quale riesce ad esprimere completamente tutto quello che sente, tutto quello che vorrebbe dire.

Dal 16 settembre  
al 30 settembre

**Irina Markova**

Pittrice d'origine russa che vive e lavora Como. Da sempre con l'arte nel sangue, ha un percorso artistico supportato da una ricerca personale e sperimentale spaziando dalla trasformazione di un oggetto materiale in un oggetto completamente astratto come il triangolo, il cerchio, il rombo... seguendo il concetto espresso da V. Kandinsky “La forma, anche se è completamente astratta può assomigliare a una figura geometrica, ha un suono interiore...”

Dal 1 ottobre  
al 15 ottobre 2013

**Marina Martinelli**

Si forma presso l'Istituto d'Arte di Cantù come Decoratrice pittorica, successivamente si diploma all'Accademia Aldo Galli di Como come Restauratrice di opere murali e tele. Da anni lavora in questi ambiti fondendo la sua passione, le sue conoscenze e la sua creatività. Studia per diventare arteterapista

e ad ottobre esporrà per la prima volta le sue creazioni interpretando emozioni e sentimenti.

Dal 16 ottobre  
al 31 ottobre 2013

**Roberta Galimberti**

Vive a Lurago d'Erba, laureata in Scienze dei Beni Culturali a Milano, specializzata all'Università di Verona in conservazione e restauro. Dal 2006 ha lavorato come restauratrice e decoratrice con varie imprese del settore in Italia e all'estero. Attualmente si è avvicinata alla pittura ad olio e, assecondando il suo interesse per l'arte, si dedica alla copia dei grandi autori del XX secolo, dagli Impressionisti agli anni '70.

Dal 1 novembre  
al 15 novembre 2013  
**Vanessa Sibio**

Artista di origine italo croata, vive a Como, coltivando da sempre la sua passione per la pittura. Da dieci anni dipinge con diverse tecniche e su diversi supporti, ispirandosi al vivere comune, alle foto, alle persone, utilizzando diversi materiali come legno, compensato e non solo su tela. Sono ispirati ai grandi maestri della pop art raffiguranti soprattutto i più popolari personaggi conosciuti negli anni 50 e 60.

Dal 16 novembre  
al 30 novembre  
**Monica Paulon**

Textile design, reinventa il tradizionale tessuto rustico trasformandolo in un materiale prezioso ed eco sostenibile. Lane pregiate come il cachemire ed il merinos vengono lavorate artigianalmente, per dar vita ad un feltro Deluxe, sul quale si innesca una ricerca dell'ecologia e della sostenibili-

tà ambientale. Tessuti d'avanguardia, di origine vegetale, unite alle lane ed ai materiali di pregio, recuperati, dall'industria tessile, come cascami di seta e cimosi diventano capi UNICI. [www.artefeltro.it](http://www.artefeltro.it)

Dal 1 dicembre  
al 15 dicembre

**Carla Schorli  
Fantinato**

Ha la straordinaria dote di cogliere particolari ed atmosfere che ai più sfuggirebbero. Di fronte ad alcuni scatti di Carla si rimane perplessi, perché ci si chiede come alcuni elementi ci possano essere sfuggiti fino a quel momento. Alcuni individui hanno il compito di fermare atmosfere e situazioni, bloccando un millesimo di secondo in un'immagine. Carla ha questo talento e con deliziosa semplicità ce lo mostra in ogni scatto.

Dal 16 dicembre  
al 31 dicembre

Con l'occasione del giorno più bello per i bimbi, ab in Arte organizza un evento di pittura dal titolo “**Il Natale .. frullArte**”, nel quale tutti i bimbi di Alzate e limitrofi dovranno presentare semplicemente il loro pensiero fantastico sul S. Natale. Le tele verranno consegnate presso l'Ab cafè a partire dalle ore 15.00 del 1 Dicembre sino alle ore 20.00 del 15 Dicembre. Le stesse saranno esposte dal giorno successivo sino alla fine del mese: il 22 Dicembre dalle 16.00 per tutti i bimbi un premio di partecipazione e merenda per tutti.

Per informazioni ABCafè  
tel. 031/631765 Via Diaz, 24  
Alzate Brianza



**Alta Brianza  
Alzate Brianza**

[www.bccaltabrianza.it](http://www.bccaltabrianza.it)



**SO DI POTER CONTARE  
SULLA MIA BANCA  
ANCHE QUANDO  
NON È TUTTO ROSE E FIORI.**

**SENTIRSI A CASA: I MIEI  
RISPARMI NON CHIEDONO  
NIENTE DI MEGLIO.**

**È BELLO SAPERE DOVE  
VANNO I MIEI SOLDI  
PRIMA DI TORNARE  
NELLE MIE TASCHE.**

## **SCEGLI LA BCC ALTA BRIANZA**

- **AIRUNO**  
Via Postale Vecchia, 23  
T. 039.9943012
- **ALBAVILLA**  
Piazza Fontana, 1  
T. 031.628044
- **ARIOSIO**  
Via degli Artigiani, 5  
T. 031.758250
- **COMO**  
Via Rubini, 3  
T. 031.2767511

- **COSTA MASNAGA**  
Piazza G. Colombo, 23  
T. 031.879202
- **CREMNAGO**  
Via Roma, 64  
T. 031.699760
- **ERBA**  
Via Turati, 1  
T. 031.3338326
- **EUPILIO**  
Via IV Novembre, 1  
T. 031.658151

- **GALBIATE**  
Via Ettore Monti, 65  
T. 0341.283482
- **LIPOMO**  
Via Provinciale, 22  
T. 031.558097
- **MERATE**  
Viale Cornaggia, 3  
T. 039.9285105
- **MONTANO LUCINO**  
Via Manzoni, 19  
T. 031.473107

- **OGGIONO**  
Via Lazzaretto 15/A  
T. 0341.576840
- **OLGIATE MOLGORA**  
Via Aldo Moro, 2  
T. 039.9910261
- **PONTELAMBRO**  
Piazza Puecher, 11  
T. 031.620156
- **UFFICIO ASSICURATIVO  
ALZATE BRIANZA**  
Via IV Novembre, 549  
T. 031.3352841

**ALZATE BRIANZA - Via IV Novembre, 549 - Tel. 031.634111**